



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca



SISTEMA NAZIONALE DI VALUTAZIONE

Rapporto di Autovalutazione

Triennio di riferimento - 2019/22

RCIC86300X

CAPOLUOGO BROGNA

1. CONTESTO E RISORSE

1.1 - Popolazione scolastica

Opportunità	Vincoli
<p>Si evidenzia un contesto socio.economico ed un background familiare alto per la maggior parte della famiglie dell'Istituto. Una discreta presenza di studenti di cittadinanza non Italiana che costituiscono una concreta opportunità di intercultura. Vi è una concreta presenza di Enti e associazioni umanitarie, culturali e sportive, nonché di altre scuole con cui sono stipulati formali protocolli di intesa.</p>	<p>Si evidenziano numerosi casi di disagio familiare, sia economico che culturale, ed una forte presenza di soggetti svantaggiati nell'Istituto. Sono presenti molti casi di disabilità seguiti sia dalla scuola, dalle famiglie e dagli enti preposti. Il rapporto tra docenti/alunni è di gran lunga superiore alla media sia della provincia di Reggio Calabria che della media nazionale.</p>

1.2 - Territorio e capitale sociale

1.2.a Disoccupazione

1.2.a.1 Tasso di disoccupazione

1.2.a.1 Tasso di disoccupazione Anno 2019 - Fonte ISTAT				
Territorio				Tasso di disoccupazione %
ITALIA				9.7
	Nord ovest			6
		Liguria		8
			GENOVA	7.7
			IMPERIA	12.7
			LA SPEZIA	7.1
			SAVONA	6
		Lombardia		5.1
			BERGAMO	4.1
			BRESCIA	4.1
			COMO	6.5
			CREMONA	4.8
			LECCO	5
			LODI	4.8
			MONZA E DELLA BRIANZA	5.3
			MILANO	5.5
			MANTOVA	5.7
			PAVIA	6.5
			SONDRIO	5.1
			VARESE	5.1
		Piemonte		7.5
			ALESSANDRIA	9.8
			ASTI	7.3
			BIELLA	6.7
			CUNEO	3.7
			NOVARA	6.2
			TORINO	8.7
			VERBANO-CUSIO-OSSOLA	4.7
			VERCELLI	6.3
		Valle D'Aosta		6.7
			AOSTA	6.7
	Nord est			4.9
		Emilia-Romagna		4.6
			BOLOGNA	4.8
			FORLI' CESENA	3.4
			FERRARA	7.9
			MODENA	4.7
			PIACENZA	4.7
			PARMA	4.3
			RAVENNA	4.1
			REGGIO EMILIA	2.1
			RIMINI	6.9
		Friuli-Venezia Giulia		5.5
			GORIZIA	6.5
			PORDENONE	4.1
			TRIESTE	6.7
			UDINE	5.5
		Trentino Alto Adige		3.4
			BOLZANO	2.7
			TRENTO	4.2
		Veneto		5.4
			BELLUNO	3.4
			PADOVA	4.6
			ROVIGO	6.2
			TREVISO	6.4
			VENEZIA	5.6
			VICENZA	3.8
			VERONA	6.5

1.2.a.1 Tasso di disoccupazione Anno 2019 - Fonte ISTAT				
	Centro			8.5
		Lazio		10.5
			FROSINONE	16.6
			LATINA	13.2
			RIETI	10.4
			ROMA	9.4
			VITERBO	11.4
		Marche		6.7
			ANCONA	6.9
			ASCOLI PICENO	7.4
			FERMO	4
			MACERATA	7.7
			PESARO URBINO	6.5
		Toscana		6.3
			AREZZO	8.7
			FIRENZE	5
			GROSSETO	7.7
			LIVORNO	5.2
			LUCCA	7.6
			MASSA-CARRARA	8.7
			PISA	5.4
			PRATO	5.6
			PISTOIA	7.3
			SIENA	6.2
		Umbria		7.7
			PERUGIA	7.6
			TERNI	8
	Sud e Isole			16.8
		Abruzzo		8
			L'AQUILA	9.4
			CHIETI	6.3
			PESCARA	8.8
			TERAMO	7.9
		Basilicata		11.3
			MATERA	10.4
			POTENZA	11.8
		Campania		18.6
			AVELLINO	13.1
			BENEVENTO	11.4
			CASERTA	19.2
			NAPOLI	21.4
			SALERNO	14
		Calabria		19.5
			COSENZA	19.9
			CATANZARO	19.3
			CROTONE	23.7
			REGGIO CALABRIA	19.3
			VIBO VALENTIA	13.3
		Molise		11.6
			CAMPOBASSO	10.6
			ISERNIA	14
		Puglia		14.3
			BARI	11.8
			BRINDISI	13.3
			BARLETTA	11.9
			FOGGIA	19.6
			LECCE	17.5
			TARANTO	12.6
		Sardegna		15.6
			CAGLIARI	17.2
			NUORO	14.5

1.2.a.1 Tasso di disoccupazione Anno 2019 - Fonte ISTAT				
			ORISTANO	14.3
			SASSARI	14.4
			SUD SARDEGNA	16.5
		Sicilia		19.7
			AGRIGENTO	23.8
			CALTANISSETTA	16
			CATANIA	18.9
			ENNA	19.5
			MESSINA	22.7
			PALERMO	18.4
			RAGUSA	16.8
			SIRACUSA	17.7
			TRAPANI	23.8

1.2.b Immigrazione

1.2.b.1 Tasso di immigrazione

1.2.b.1 Tasso di immigrazione Anno 2019 - Fonte ISTAT				
Territorio				Tasso di immigrazione %
ITALIA				8.5
	Nord ovest			10.7
		Liguria		9.1
			GENOVA	8.6
			IMPERIA	11.4
			LA SPEZIA	9
			SAVONA	8.6
		Lombardia		11.5
			BERGAMO	10.8
			BRESCIA	12.3
			COMO	8
			CREMONA	11.5
			LECCO	8
			LODI	11.7
			MONZA E DELLA BRIANZA	8.6
			MILANO	14.1
			MANTOVA	12.5
			PAVIA	11.3
			SONDRIO	5.3
			VARESE	8.5
		Piemonte		9.6
			ALESSANDRIA	10.8
			ASTI	11.3
			BIELLA	5.5
			CUNEO	10.2
			NOVARA	10.2
			TORINO	9.7
			VERBANO-CUSIO-OSSOLA	6.4
			VERCELLI	8.1
		Valle D'Aosta		6.4
			AOSTA	6.4
	Nord est			10.5
		Emilia-Romagna		12
			BOLOGNA	11.7
			FORLI' CESENA	10.7
			FERRARA	9
			MODENA	13
			PIACENZA	14.3
			PARMA	13.8
			RAVENNA	12.1
			REGGIO EMILIA	12.1
			RIMINI	10.8
		Friuli-Venezia Giulia		8.7
			GORIZIA	9.6
			PORDENONE	10.1
			TRIESTE	9.2
			UDINE	7.5
		Trentino Alto Adige		8.8
			BOLZANO	9.1
			TRENTO	8.6
		Veneto		9.9
			BELLUNO	5.9
			PADOVA	10
			ROVIGO	7.5
			TREVISO	10.2
			VENEZIA	9.9
			VICENZA	9.4
			VERONA	11.4

1.2.b.1 Tasso di immigrazione Anno 2019 - Fonte ISTAT				
	Centro			10.9
		Lazio		11.5
			FROSINONE	5.1
			LATINA	9.1
			RIETI	8.6
			ROMA	12.7
			VITERBO	9.7
		Marche		8.8
			ANCONA	9.1
			ASCOLI PICENO	6.7
			FERMO	10.4
			MACERATA	9.5
			PESARO URBINO	8.3
		Toscana		10.9
			AREZZO	10.7
			FIRENZE	12.9
			GROSSETO	10.3
			LIVORNO	8.1
			LUCCA	8
			MASSA-CARRARA	7.3
			PISA	9.9
			PRATO	17.4
			PISTOIA	9.4
			SIENA	11.2
		Umbria		10.8
			PERUGIA	11
			TERNI	10.2
	Sud e Isole			4.2
		Abruzzo		6.6
			L'AQUILA	8.3
			CHIETI	5.4
			PESCARA	5.3
			TERAMO	7.6
		Basilicata		3.9
			MATERA	5.1
			POTENZA	3.3
		Campania		4.4
			AVELLINO	3.4
			BENEVENTO	3.6
			CASERTA	5
			NAPOLI	4.2
			SALERNO	5
		Calabria		5.5
			COSENZA	5
			CATANZARO	5.3
			CROTONE	7.3
			REGGIO CALABRIA	5.9
			VIBO VALENTIA	5
		Molise		4.5
			CAMPOBASSO	4.5
			ISERNIA	4.4
		Puglia		3.3
			BARI	3.4
			BRINDISI	2.7
			BARLETTA	2.7
			FOGGIA	4.8
			LECCE	3.1
			TARANTO	2.3
		Sardegna		3.2
			CAGLIARI	3.6
			NUORO	2.6

1.2.b.1 Tasso di immigrazione Anno 2019 - Fonte ISTAT				
			ORISTANO	2.2
			SASSARI	4.5
			SUD SARDEGNA	1.8
		Sicilia		3.8
			AGRIGENTO	3.4
			CALTANISSETTA	3.2
			CATANIA	3.2
			ENNA	2.2
			MESSINA	4.5
			PALERMO	2.8
			RAGUSA	8.9
			SIRACUSA	3.9
			TRAPANI	4.5

Opportunità	Vincoli
<p>Per affrontare la complessità della situazione esistente nelle nostre scuole e per dare sempre meglio risposte organizzative e didattiche, finalizzate a garantire pari opportunità a tutti gli individui, diventa fondamentale la collaborazione con altri Enti. L'Istituto da diversi anni ha delle partecipazioni, formali e informali, con Enti e/o Associazioni che a vario titolo contribuiscono alla realizzazione dell'offerta formativa e culturale. Si promuoveranno interventi integrati con il territorio per aumentare l'attrattività della scuola e per garantire una partecipazione efficace degli studenti, per motivare maggiormente la professionalità docente ed avvicinare i cittadini alla scuola in quanto centro propulsore di cultura.</p>	<p>Da indagini condotte sul territorio, si evidenziano situazioni di disagio socio- economico e socio-culturale. Molte famiglie vivono in condizioni precarie per la mancanza di posti di lavoro, i componenti svolgono attività stagionali. In aumento sono le disgregazioni familiari dovute ai divorzi, alle separazioni, alle convivenze temporanee. Nell'Istituto sono presenti alcuni bambini vittime di situazioni familiari difficili, provenienti da altri paesi vicini, ospiti degli istituti di accoglienza del territorio. Sono presenti sul territorio anche degli extracomunitari i cui figli fanno parte della comunità scolastica.</p>

1.3 - Risorse economiche e materiali

1.3.a Finanziamenti all'Istituzione scolastica

1.3.a.1 Tipologia di finanziamenti

Istituto:RCIC86300X Entrate Per Fonti di Finanziamento e Spesa Sostenuta (IMPORTI) Anno Finanziario 2019 - Fonte sistema informativo del MIUR									
Risorse assegnate da	Dettaglio Finanziamenti	Funzionament o generale	Spese Pulizia	Risorse per retribuzione accessoria	Risorse per supplenze brevi	Stipendi Personale di Ruolo	Stipendi Personale Supplente	Ampliamento Offerta Formativa	Totale
STATO	Gestiti dal Ministero	0,00	0,00	59.987,00	0,00	2.848.212,00	225.939,00	0,00	3.134.138,00

Istituto:RCIC86300X Entrate Per Fonti di Finanziamento e Spesa Sostenuta (PERCENTUALI) Anno Finanziario 2019 - Fonte sistema informativo del MIUR									
Risorse assegnate da	Dettaglio Finanziamenti	% Funzionament o generale	% Spese Pulizia	% Risorse per retribuzione accessoria	% Risorse per supplenze brevi	% Stipendi Personale di Ruolo	% Stipendi Personale Supplente	% Ampliamento Offerta Formativa	% Totale
STATO	Gestiti dal Ministero	0,0	0,0	1,9	0,0	90,9	7,2	0,0	100,0

1.3.b Edifici della scuola

1.3.b.1 Numero di edifici di cui è composta la scuola

	Situazione della scuola RCIC86300X	Riferimento Provinciale REGGIO CALABRIA	Riferimento Regionale CALABRIA	Riferimento Nazionale
Numero Edifici	5	6,3	6,7	5,1

1.3.c Edilizia e rispetto delle norme sulla sicurezza

1.3.c.1 Livello di sicurezza

	Situazione della scuola % RCIC86300X	Riferimento Provinciale % REGGIO CALABRIA	Riferimento Regionale % CALABRIA	Riferimento Nazionale %
Percentuale di edifici in cui sono presenti scale di sicurezza esterne	80,0	35,8	35,1	50,7
Percentuale di edifici in cui sono presenti porte antipanico	100,0	85,6	87,2	92,7

1.3.c.2 Superamento delle barriere architettoniche

	Situazione della scuola % RCIC86300X	Riferimento Provinciale % REGGIO CALABRIA	Riferimento Regionale % CALABRIA	Riferimento Nazionale %
Percentuale di edifici in cui sono presenti rampe o ascensori per il superamento di barriere architettoniche	100,0	56,3	60,9	70,0
Percentuale di edifici in cui sono presenti servizi igienici per disabili	100,0	67,8	62,9	76,6
Percentuale di edifici in cui sono presenti elementi di superamento delle barriere senso-percettive (sistema tattile, segnalazioni acustiche, codice loges (per gli spostamenti dei ciechi), segnalazioni luminose e scritte per la sicurezza dei sordi ecc.	0,0	7,3	4,3	4,9

1.3.d Attrezzature e infrastrutture

1.3.d.1 Numero di laboratori

	Situazione della scuola RCIC86300X
Con collegamento a Internet	4
Chimica	0
Disegno	0
Elettronica	0
Elettrotecnico	0
Enologico	0
Fisica	0
Fotografico	0
Informatica	3
Lingue	0

Meccanico	0
Multimediale	1
Musica	1
Odontotecnico	0
Restauro	0
Scienze	1
Altro	0

1.3.d.2 Numero di biblioteche

	Situazione della scuola RCIC86300X
Classica	1
Informatizzata	0
Altro	0

1.3.d.3 Numero di aule

	Situazione della scuola RCIC86300X
Concerti	0
Magna	1
Proiezioni	0
Teatro	0
Aula generica	0
Altro	0

1.3.d.4 Numero di strutture sportive

	Situazione della scuola RCIC86300X
Calcetto	0
Calcio a 11	0
Campo Basket-Pallavolo all'aperto	0
Palestra	3
Piscina	0
Altro	0

1.3.d.5 Numero di computer, tablet e LIM ogni 100 studenti

	Situazione della scuola RCIC86300X
PC e Tablet presenti nei laboratori ogni 100 studenti	12,7

LIM e Smart TV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori ogni 100 studenti	0,8
PC e Tablet presenti nelle biblioteche ogni 100 studenti	0,0
LIM e Smart TV (dotazioni multimediali) presenti nelle biblioteche ogni 100 studenti	0,0

1.3.d.6 Numero di edifici con dotazioni e attrezzature per l'inclusione

	Situazione della scuola RCIC86300X
dotazioni digitali specifiche/ hardware per alunni con disabilità psico-fisica.	0
dotazioni specifiche per la disabilità sensoriale (ad es. barra braille o sintesi vocale per i ciechi), tastiere espanse per alunni con disabilità motorie, altro).	0

Opportunità	Vincoli
<p>Quasi tutte le strutture risultano dotate di strumenti e laboratori atti al miglior raggiungimento dei risultati didattici degli allievi. Sono presenti numerosi laboratori di informatica, di lingue, di scienze e musicale. Grazie a finanziamenti pubblici (PON, POR, ecc.) in ogni classe dell'Istituto vi è una LIM. L'Istituto ha avviato una nuova organizzazione per la partecipazione a progetti in grado di intercettare tutti quei finanziamenti previsti da programmi nazionali, regionali (PON, POR, ecc.) nonché finanziamenti da parte di enti locali, al fine di garantire una minore dipendenza finanziaria dalle risorse fornite a livello centrale. L'accesso alle strutture risulta agevole e ben servito dai mezzi pubblici nonché da ottimi collegamenti viari.</p>	<p>La qualità delle strutture dell'Istituto in generale risulta ben conservata. In merito alle risorse economiche disponibili si evidenzia come l'Istituto dipenda totalmente dai finanziamenti statali. Si mette in evidenza una forte progettazione comunitaria (PON, POR) con azioni finanziate per circa 560.000 euro</p>

1.4 - Risorse professionali

1.4.a Caratteristiche del Dirigente scolastico

1.4.a.1 Tipo di incarico del Dirigente scolastico

Tipo incarico del Dirigente scolastico - Anno Scolastico 2019-2020 - Fonte sistema informativo del MIUR								
	Incarico effettivo		Incarico nominale		Incarico di reggenza		Incarico di presidenza	
ISTITUTO	X							
- Benchmark*	N°	%	N°	%	N°	%	N°	%
REGGIO CALABRIA	88	96,0	-	0,0	4	4,0	-	0,0
CALABRIA	313	86,0	1	0,0	47	13,0	-	0,0
ITALIA	7.249	88,0	136	2,0	442	5,0	2	0,0

1.4.a.2 Anni di esperienza del Dirigente scolastico

	Situazione della scuola	Riferimento Provinciale % 	Riferimento Regionale	Riferimento
--	-------------------------	---------------------------------	-----------------------	-------------

	 RCIC86300X	REGGIO CALABRIA	% CALABRIA	Nazionale %
Fino a 1 anno		1,8	0,5	1,3
Da più di 1 a 3 anni		1,8	3,3	4,8
Da più di 3 a 5 anni		25,0	24,3	24,5
Più di 5 anni	X	71,4	71,9	69,4

1.4.a.3 Anni di servizio del Dirigente Scolastico nella scuola

	Situazione della scuola RCIC86300X	Riferimento Provinciale % REGGIO CALABRIA	Riferimento Regionale % CALABRIA	Riferimento Nazionale %
Fino a 1 anno		16,1	23,8	22,5
Da più di 1 a 3 anni	X	35,7	24,3	22,5
Da più di 3 a 5 anni		16,1	23,8	22,4
Più di 5 anni		32,1	28,1	32,6

1.4.b Caratteristiche del Direttore/Referente dei servizi generali e amministrativi

1.4.b.1 Tipo di incarico del Direttore dei servizi generali e amministrativi

	Situazione della scuola RCIC86300X	Riferimento Provinciale % REGGIO CALABRIA	Riferimento Regionale % CALABRIA	Riferimento Nazionale %
Effettivo	X	87,7	78,1	65,4
Reggente		1,8	10,5	5,8
A.A. facente funzione		10,5	11,4	28,8

1.4.b.2 Anni di esperienza del Direttore/Referente dei servizi generali e amministrativi

	Situazione della scuola RCIC86300X	Riferimento Provinciale % REGGIO CALABRIA	Riferimento Regionale % CALABRIA	Riferimento Nazionale %
Fino a 1 anno		0,0	5,8	8,6
Da più di 1 a 3 anni		6,5	5,8	10,5
Da più di 3 a 5 anni		6,5	4,9	5,7
Più di 5 anni	X	87,1	83,5	75,3

1.4.b.3 Anni di servizio del Direttore/Referente dei servizi generali e amministrativi nella scuola

	Situazione della scuola RCIC86300X	Riferimento Provinciale % REGGIO CALABRIA	Riferimento Regionale % CALABRIA	Riferimento Nazionale %
Fino a 1 anno		16,1	25,4	20,4
Da più di 1 a 3 anni		14,5	13,8	16,8
Da più di 3 a 5 anni		16,1	11,6	10,0
Più di 5 anni	X	53,2	49,1	52,8

1.4.c Caratteristiche dei docenti

1.4.c.1 Quota di docenti a tempo indeterminato

Istituto:RCIC86300X - Tipologia di contratto dei Docenti Anno scolastico 2019-2020 - Fonte sistema informativo del MIUR					
	Docenti a tempo indeterminato		Docenti a tempo determinato		TOTALE
	N°	%	N°	%	
RCIC86300X	96	98,0	2	2,0	100,0
- Benchmark*					
REGGIO CALABRIA	9.991	89,9	1.122	10,1	100,0
CALABRIA	35.753	89,3	4.263	10,7	100,0
ITALIA	797.477	75,9	252.608	24,1	100,0

1.4.c.2 Età dei docenti a tempo indeterminato

Istituto:RCIC86300X - Docenti a tempo indeterminato per fasce di età Anno scolastico 2019-2020 - Fonte sistema informativo del MIUR									
	<35		35-44		45-54		55+		Totale
	N°	%	N°	%	N°	%	N°	%	TOTALE
RCIC86300X	1	1,2	16	20,0	26	32,5	37	46,2	100,0
- Benchmark*									
REGGIO CALABRIA	154	1,8	1.466	16,9	2.886	33,3	4.168	48,1	100,0
CALABRIA	610	2,0	4.753	15,2	10.070	32,2	15.809	50,6	100,0
ITALIA	19.384	2,7	135.059	19,0	257.725	36,2	299.289	42,1	100,0

1.4.c.3 Numero di docenti a tempo indeterminato per anni di servizio nella scuola

Primaria	Situazione della scuola RCIC86300X		Riferimento Provinciale REGGIO CALABRIA	Riferimento Regionale CALABRIA	Riferimento Nazionale
	Nr.	%	%	%	%
Fino a 1 anno	3	9,4	14,3	11,7	8,4
Da più di 1 a 3 anni	5	15,6	11,3	11,9	13,6
Da più di 3 a 5 anni	6	18,8	7,5	8,3	10,1
Più di 5 anni	18	56,2	67,1	68,2	68,0
Sec. I Grado	Situazione della scuola

 RCIC86300X		Riferimento Provinciale
 REGGIO CALABRIA	Riferimento Regionale
 CALABRIA	Riferimento Nazionale

	Nr.	%	%	%	%
Fino a 1 anno	1	5,9	12,4	14,8	10,0
Da più di 1 a 3 anni	3	17,6	15,6	15,8	16,7
Da più di 3 a 5 anni	5	29,4	11,3	10,1	11,7
Più di 5 anni	8	47,1	61,3	59,4	61,3

1.4.c.4 Numero di giorni medio di assenza dei docenti

Docenti - Numero giorni di assenza pro-capite medio annuo (A.S. 2018/19) - Fonte Sistema Informativo MIUR			
	Malattia	Maternità	Altro
RCIC86300X	16	5	5
- Benchmark*			
CALABRIA	11	4	7
ITALIA	9	5	6

1.4.d Caratteristiche del personale ATA

1.4.d.1 Numero di assistenti amministrativi a tempo indeterminato per anni di servizio nella scuola

	Situazione della scuola RCIC86300X		Riferimento Provinciale REGGIO CALABRIA	Riferimento Regionale CALABRIA	Riferimento Nazionale
	Nr.	%	%	%	%
Fino a 1 anno	0	0,0	24,0	19,2	15,5
Da più di 1 a 3 anni	1	25,0	12,4	11,6	12,7
Da più di 3 a 5 anni	0	0,0	9,4	7,9	8,3
Più di 5 anni	3	75,0	54,3	61,2	63,4

1.4.d.2 Numero di collaboratori scolastici a tempo indeterminato per anni di servizio nella scuola

	Situazione della scuola RCIC86300X		Riferimento Provinciale REGGIO CALABRIA	Riferimento Regionale CALABRIA	Riferimento Nazionale
	Nr.	%	%	%	%
Fino a 1 anno	1	7,7	9,6	10,0	9,9
Da più di 1 a 3 anni	2	15,4	7,4	8,6	10,0
Da più di 3 a 5 anni	1	7,7	5,3	6,8	7,4
Più di 5 anni	9	69,2	77,7	74,6	72,7

1.4.d.3 Numero di altro personale ATA a tempo indeterminato per anni di servizio nella scuola

	Situazione della scuola RCIC86300X		Riferimento Provinciale REGGIO CALABRIA	Riferimento Regionale CALABRIA	Riferimento Nazionale
	Nr.	%	%	%	%
Fino a 1 anno	0		5,6	8,9	9,5
Da più di 1 a 3 anni	0		5,6	15,2	14,1
Da più di 3 a 5 anni	0		8,3	11,6	7,7
Più di 5 anni	0		80,6	64,3	68,8

1.4.d.4 Numero di giorni medio di assenza del personale ATA

ATA - Numero giorni di assenza pro-capite medio annuo (A.S. 2018/19) - Fonte Sistema informativo MIUR			
	Malattia	Maternità	Altro
RCIC86300X	6	0	6
- Benchmark*			
CALABRIA	20	1	12
ITALIA	17	2	13

Opportunità	Vincoli
<p>La stabilità del Dirigente Scolastico all'interno dell'Istituto garantisce continuità didattica e gestionale e fornire l'esperienza professionale necessaria al fine di aprire nuove opportunità e nuovi orizzonti ad una scuola di medio-piccole dimensioni, anche grazie alla presenza di capitale umano di elevata qualità. Per quanto riguarda i dipendenti a tempo indeterminato, si osserva la presenza di un nucleo forte di personale che lavora nell'istituto da molti anni con un'età media che va oltre i 55 anni (46 %). Una buona parte del personale docente sia a tempo determinato che indeterminato è in possesso di titoli (certificazioni linguistiche, informatiche, ecc.) che ne migliorano la qualità complessiva dell'insegnamento.</p>	<p>Si evidenzia la presenza di molti insegnanti a tempo determinato, in particolar modo nella Scuola Secondaria di I grado. Il titolo di studio in possesso nella scuola dell'infanzia e primaria è quasi completamente il diploma di scuola secondaria di II grado, mentre nella scuola secondaria di I grado il corpo docente è in possesso di un titolo di laurea.</p>

2. ESITI

2.1 - Risultati scolastici

2.1.a Esiti degli scrutini

2.1.a.1 Studenti ammessi alla classe successiva

2.1.a.1 Studenti ammessi alla classe successiva - Primaria - Fonte sistema informativo del MIUR										
	Anno scolastico 2017/18					Anno scolastico 2018/19				
	% classe 1	% classe 2	% classe 3	% classe 4	% classe 5	% classe 1	% classe 2	% classe 3	% classe 4	% classe 5
RCIC86300X	100,0	97,6	100,0	100,0	98,8	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0
- Benchmark*										
REGGIO CALABRIA	98,3	99,3	99,6	99,7	99,6	98,8	99,4	99,6	99,6	99,6
CALABRIA	98,5	99,3	99,6	99,7	99,6	98,5	98,9	99,3	99,2	99,6
Italia	99,3	99,6	99,7	99,8	99,7	99,3	99,6	99,7	99,8	99,7

2.1.a.1 Studenti ammessi alla classe successiva - Secondaria di 1° grado - Fonte sistema informativo del MIUR				
	Anno scolastico 2017/18		Anno scolastico 2018/19	
	% classe 1	% classe 2	% classe 1	% classe 2
RCIC86300X	100,0	100,0	98,8	100,0
- Benchmark*				
REGGIO CALABRIA	98,1	99,0	98,4	98,5
CALABRIA	98,2	98,7	98,4	98,7
Italia	97,9	98,3	97,9	98,0

2.1.a.3 Studenti diplomati per votazione conseguita all'esame di Stato

2.1.a.3 Studenti diplomati per votazione conseguita all'esame di Stato - Fonte sistema informativo del MIUR													
	Anno scolastico 2017/18						Anno scolastico 2018/19						
	6 (%)	7 (%)	8 (%)	9 (%)	10 (%)	10 e Lode (%)	6 (%)	7 (%)	8 (%)	9 (%)	10 (%)	10 e Lode (%)	
RCIC86300X	27,6	29,3	20,7	13,8	5,2	3,4	13,2	29,7	25,3	22,0	9,9	0,0	
- Benchmark*													
REGGIO CALABRIA	20,8	27,4	22,5	17,3	7,5	4,5	20,3	27,0	22,8	17,5	7,8	4,5	
CALABRIA	20,6	26,0	22,5	17,4	8,1	5,5	19,7	25,8	22,2	17,7	8,5	6,1	
ITALIA	21,8	28,3	23,8	16,7	5,4	4,0	20,8	28,0	24,2	17,2	5,6	4,2	

2.1.b Trasferimenti e abbandoni

2.1.b.1 Studenti che hanno abbandonato gli studi in corso d'anno

2.1.b.1 Studenti che hanno abbandonato gli studi in corso d'anno Anno scolastico 2018/19 - Secondaria di 1° grado - Fonte sistema informativo del MIUR			
	% classe 1	% classe 2	% classe 3
RCIC86300X	1,2	0,0	0,0
- Benchmark*			
REGGIO CALABRIA	0,2	0,1	0,1
CALABRIA	0,2	0,1	0,2
Italia	0,2	0,1	0,2

2.1.b.2 Studenti trasferiti - in entrata - in corso d'anno

2.1.b.2 Studenti trasferiti - in entrata - in corso d'anno Anno scolastico 2018/19 - Secondaria di 1° grado - Fonte sistema informativo del MIUR			
	% classe 1	% classe 2	% classe 3
RCIC86300X	1,2	1,2	1,1
- Benchmark*			
REGGIO CALABRIA	1,3	1,2	0,6
CALABRIA	1,3	1,0	0,7
Italia	1,2	1,2	0,8

2.1.b.3 Studenti trasferiti - in uscita - in corso d'anno

2.1.b.3 Studenti trasferiti - in uscita - in corso d'anno Anno scolastico 2018/19 - Secondaria di 1° grado - Fonte sistema informativo del MIUR			
	% classe 1	% classe 2	% classe 3
RCIC86300X	2,4	2,4	0,0
- Benchmark*			
REGGIO CALABRIA	1,7	1,7	1,2
CALABRIA	1,9	1,7	1,3
Italia	1,8	1,7	1,5

Punti di forza	Punti di debolezza
<p>Le percentuali degli alunni ammessi alle classi successive e quelli dei non ammessi sono analoghe a quelli delle percentuali nazionali, regionali e provinciali. Nella scuola primaria ed alla Secondaria di I grado i dati risultano superiori in percentuale ai livelli nazionali. Non risultano abbandoni nei vari ordini di scuola e i trasferimenti sono tutti formalizzati. I criteri di valutazione adottati mostrano di essere nel complesso adeguati a garantire il successo formativo di buona parte degli studenti.</p>	<p>Per quanto riguarda i ragazzi diplomati si evidenzia come i voti conseguiti dal 7 fino al 10 sono ben oltre la media nazione mentre si discosta al ribasso il voto pari a 6.</p>

Rubrica di valutazione	
Situazione della Scuola	<p>Criterio di qualità: Gli studenti della scuola portano avanti regolarmente il loro percorso di studi, lo concludono e conseguono risultati soddisfacenti agli esami finali.</p>
- 1 2 3 4 5 6 7 +	<p>La quota di studenti ammessa all'anno successivo e' superiore ai riferimenti nazionali. Non si registrano abbandoni e i trasferimenti in uscita sono inferiori ai riferimenti nazionali. Nella secondaria di II grado la quota di studenti sospesi in giudizio per debiti scolastici e' decisamente inferiore ai riferimenti nazionali. La quota di studenti collocata nelle fasce di punteggio piu' alte (9-10 e lode nel I ciclo; 91-100 e lode nel II ciclo) all'Esame di Stato e' superiore ai riferimenti nazionali.</p>

Eventuale commento sul giudizio assegnato
<p>Nella scuola non si registrano abbandoni nel passaggio da un anno all'altro, tranne singoli casi giustificati. La distribuzione degli studenti per fasce di voto evidenzia una situazione di equilibrio, con risultati ben oltre la media nazionale all'esame conclusivo del primo ciclo d'istruzione.</p>

2.2 - Risultati nelle prove standardizzate nazionali

2.2.a Risultati degli studenti nelle prove standardizzate

2.2.a.1 Punteggio nelle prove e differenze rispetto a scuole con ESCS* simile

*ESCS = Contesto socio-economico e culturale

Nota: I punteggi sono corretti da Invalsi in base al Cheating

Istituto: RCIC86300X - Risultati degli studenti nelle prove di Italiano - Anno Scolastico 2018/19 - Fonte INVALSI

Istituto/Plesso/Indirizzo/Classe	Punteggio medio	Calabria	Sud e Isole	ITALIA	Diff. ESCS (*)
Riferimenti		52,6	52,7	53,6	
2-Scuola primaria - Classi seconde	54,6	↔	↑	↑	n.d.
RCEE863012 - Plesso	62,0	n/a	n/a	n/a	n/a
RCEE863012 - 2 A	60,3	↑	↑	↑	n.d.
RCEE863012 - 2 B	63,8	↑	↑	↑	n.d.
RCEE863023 - Plesso	44,4	n/a	n/a	n/a	n/a
RCEE863023 - 2 A	38,0	↓	↓	↓	n.d.
RCEE863023 - 2 B	49,9	↔	↓	↓	n.d.
Riferimenti		55,9	57,2	61,4	
5-Scuola primaria - Classi quinte	61,7	↑	↑	↔	-3,5
RCEE863012 - Plesso	60,8	n/a	n/a	n/a	n/a
RCEE863012 - 5 A	60,5	↑	↑	↓	-5,6
RCEE863012 - 5 B	64,6	↑	↑	↑	-3,5
RCEE863012 - 5 C	55,6	↔	↔	↓	-8,8
RCEE863023 - Plesso	62,8	n/a	n/a	n/a	n/a
RCEE863023 - 5 A	57,2	↔	↔	↓	-6,4
RCEE863023 - 5 B	66,7	↑	↑	↑	0,7
Riferimenti		185,8	188,1	199,1	
8-Scuola secondaria di I grado - Classi terze	198,5	↑	↑	↔	-6,6
RCMM863011 - Plesso	198,5	n/a	n/a	n/a	n/a
RCMM863011 - 3 A	174,2	↓	↓	↓	-23,3
RCMM863011 - 3 B	211,2	↑	↑	↑	-2,5
RCMM863011 - 3 C	217,2	↑	↑	↑	1,2
RCMM863011 - 3 D	193,5	↑	↑	↓	-2,8
RCMM863011 - 3 E	193,1	↑	↑	↓	-5,7

Istituto: RCIC86300X - Risultati degli studenti nelle prove di Matematica - Anno Scolastico 2018/19 - Fonte INVALSI					
Istituto/Plesso/Indirizzo/Classe	Punteggio medio	Calabria	Sud e Isole	ITALIA	Diff. ESCS (*)
Riferimenti		52,6	54,8	56,6	
2-Scuola primaria - Classi seconde	66,8	↑	↑	↑	n.d.
RCEE863012 - Plesso	72,0	n/a	n/a	n/a	n/a
RCEE863012 - 2 A	70,1	↑	↑	↑	n.d.
RCEE863012 - 2 B	73,6	↑	↑	↑	n.d.
RCEE863023 - Plesso	59,4	n/a	n/a	n/a	n/a
RCEE863023 - 2 A	51,5	↔	↓	↓	n.d.
RCEE863023 - 2 B	65,8	↑	↑	↑	n.d.
Riferimenti		50,5	53,0	57,9	
5-Scuola primaria - Classi quinte	56,4	↑	↑	↓	-4,7
RCEE863012 - Plesso	57,3	n/a	n/a	n/a	n/a
RCEE863012 - 5 A	65,4	↑	↑	↑	2,2
RCEE863012 - 5 B	56,9	↑	↑	↓	-7,4
RCEE863012 - 5 C	49,0	↔	↓	↓	-12,3
RCEE863023 - Plesso	55,2	n/a	n/a	n/a	n/a
RCEE863023 - 5 A	54,3	↑	↔	↓	-6,6
RCEE863023 - 5 B	55,8	↑	↑	↓	-7,0
Riferimenti		180,9	185,0	200,1	
8-Scuola secondaria di I grado - Classi terze	189,5	↑	↑	↓	-15,5
RCMM863011 - Plesso	189,5	n/a	n/a	n/a	n/a
RCMM863011 - 3 A	163,0	↓	↓	↓	-34,3
RCMM863011 - 3 B	207,3	↑	↑	↑	-6,2
RCMM863011 - 3 C	206,1	↑	↑	↑	-10,7
RCMM863011 - 3 D	172,4	↓	↓	↓	-25,3
RCMM863011 - 3 E	196,3	↑	↑	↓	-3,0

Istituto: RCIC86300X - Risultati degli studenti nelle prove di Inglese Listening - Anno Scolastico 2018/19 - Fonte INVALSI					
Istituto/Plesso/Indirizzo/Classe	Punteggio medio	Calabria	Sud e Isole	ITALIA	Diff. ESCS (*)
Riferimenti		61,6	62,0	67,2	
5-Scuola primaria - Classi quinte	70,3				n.d.
RCEE863012 - Plesso	71,2	n/a	n/a	n/a	n/a
RCEE863012 - 5 A	74,5				n.d.
RCEE863012 - 5 B	80,5				n.d.
RCEE863012 - 5 C	54,9				n.d.
RCEE863023 - Plesso	69,3	n/a	n/a	n/a	n/a
RCEE863023 - 5 A	59,5				n.d.
RCEE863023 - 5 B	75,8				n.d.
Riferimenti		184,4	184,4	201,6	
8-Scuola secondaria di I grado - Classi terze	192,5				n.d.
RCMM863011 - Plesso	192,5	n/a	n/a	n/a	n/a
RCMM863011 - 3 A	179,5				n.d.
RCMM863011 - 3 B	197,4				n.d.
RCMM863011 - 3 C	207,9				n.d.
RCMM863011 - 3 D	187,0				n.d.
RCMM863011 - 3 E	188,0				n.d.

Istituto: RCIC86300X - Risultati degli studenti nelle prove di Inglese Reading - Anno Scolastico 2018/19 - Fonte INVALSI					
Istituto/Plesso/Indirizzo/CI asse	Punteggio medio	Calabria	Sud e Isole	ITALIA	Diff. ESCS (*)
Riferimenti		71,2	72,0	75,9	
5-Scuola primaria - Classi quinte	79,7				n.d.
RCEE863012 - Plesso	79,3	n/a	n/a	n/a	n/a
RCEE863012 - 5 A	77,1				n.d.
RCEE863012 - 5 B	82,0				n.d.
RCEE863012 - 5 C	78,3				n.d.
RCEE863023 - Plesso	80,2	n/a	n/a	n/a	n/a
RCEE863023 - 5 A	82,5				n.d.
RCEE863023 - 5 B	78,7				n.d.
Riferimenti		187,9	187,4	203,3	
8-Scuola secondaria di I grado - Classi terze	194,2				n.d.
RCMM863011 - Plesso	194,2	n/a	n/a	n/a	n/a
RCMM863011 - 3 A	175,4				n.d.
RCMM863011 - 3 B	196,7				n.d.
RCMM863011 - 3 C	211,8				n.d.
RCMM863011 - 3 D	189,7				n.d.
RCMM863011 - 3 E	196,2				n.d.

2.2.a.5 Percentuale alunni collocati nei diversi livelli di competenza

2.2.a.5 Distribuzione degli studenti per livelli di apprendimento in Inglese Listening - Anno Scolastico 2018/19 - Fonte INVALSI		
Istituto nel suo complesso		
Classe/Istituto/Raggruppamento geografico	Percentuale studenti livello PRE- A1	Percentuale studenti livello A1
RCEE863012 - 5 A	0,0	100,0
RCEE863012 - 5 B	0,0	100,0
RCEE863012 - 5 C	8,3	91,7
RCEE863023 - 5 A	0,0	100,0
RCEE863023 - 5 B	0,0	100,0
5-Scuola primaria - Classi quinte	1,3	98,7

2.2.a.5 Distribuzione degli studenti per livelli di apprendimento in Inglese Reading - Anno Scolastico 2018/19 - Fonte INVALSI		
Istituto nel suo complesso		
Classe/Istituto/Raggruppamento geografico	Percentuale studenti livello PRE- A1	Percentuale studenti livello A1
RCEE863012 - 5 A	0,0	100,0
RCEE863012 - 5 B	0,0	100,0
RCEE863012 - 5 C	8,3	91,7
RCEE863023 - 5 A	0,0	100,0
RCEE863023 - 5 B	0,0	100,0
5-Scuola primaria - Classi quinte	1,3	98,7

2.2.a.5 Distribuzione degli studenti per livelli di apprendimento in Italiano - Anno Scolastico 2018/19 - Fonte INVALSI					
Istituto nel suo complesso					
Classe/Istituto/Raggruppamento geografico	Percentuale studenti livello 1	Percentuale studenti livello 2	Percentuale studenti livello 3	Percentuale studenti livello 4	Percentuale studenti livello 5
RCMM863011 - 3 A	16,7	61,1	11,1	11,1	0,0
RCMM863011 - 3 B	0,0	26,3	15,8	52,6	5,3
RCMM863011 - 3 C	0,0	5,3	42,1	36,8	15,8
RCMM863011 - 3 D	18,8	18,8	25,0	37,5	0,0
RCMM863011 - 3 E	14,3	21,4	42,9	14,3	7,1
8-Scuola secondaria di I grado - Classi terze	9,3	26,7	26,7	31,4	5,8
Calabria	23,0	26,5	27,2	17,8	5,5
Sud e Isole	20,9	25,0	29,6	18,3	6,2
Italia	12,8	21,6	31,2	23,6	10,8

2.2.a.5 Distribuzione degli studenti per livelli di apprendimento in Matematica - Anno Scolastico 2018/19 - Fonte INVALSI					
Istituto nel suo complesso					
Classe/Istituto/Raggruppamento geografico	Percentuale studenti livello 1	Percentuale studenti livello 2	Percentuale studenti livello 3	Percentuale studenti livello 4	Percentuale studenti livello 5
RCMM863011 - 3 A	50,0	27,8	11,1	5,6	5,6
RCMM863011 - 3 B	10,5	15,8	31,6	15,8	26,3
RCMM863011 - 3 C	5,3	21,0	42,1	15,8	15,8
RCMM863011 - 3 D	37,5	31,2	31,2	0,0	0,0
RCMM863011 - 3 E	14,3	7,1	50,0	28,6	0,0
8-Scuola secondaria di I grado - Classi terze	23,3	20,9	32,6	12,8	10,5
Calabria	31,7	27,8	22,0	12,2	6,5
Sud e Isole	27,3	28,4	22,5	13,1	8,7
Italia	16,0	22,7	25,7	18,7	16,9

2.2.a.5 Distribuzione degli studenti per livelli di apprendimento in Inglese Listening - Anno Scolastico 2018/19 - Fonte INVALSI			
Istituto nel suo complesso			
Classe/Istituto/Raggruppamento geografico	Percentuale studenti livello PRE- A1	Percentuale studenti livello A1	Percentuale studenti livello A2
RCMM863011 - 3 A	16,7	44,4	38,9
RCMM863011 - 3 B	5,3	47,4	47,4
RCMM863011 - 3 C	5,3	10,5	84,2
RCMM863011 - 3 D	0,0	62,5	37,5
RCMM863011 - 3 E	21,4	21,4	57,1
8-Scuola secondaria di I grado - Classi terze	9,3	37,2	53,5
Calabria	6,0	55,3	38,7
Sud e Isole	6,0	55,4	38,6
Italia	2,5	37,6	59,9

2.2.a.5 Distribuzione degli studenti per livelli di apprendimento in Inglese Reading - Anno Scolastico 2018/19 - Fonte INVALSI			
Istituto nel suo complesso			
Classe/Istituto/Raggruppamento geografico	Percentuale studenti livello PRE- A1	Percentuale studenti livello A1	Percentuale studenti livello A2
RCMM863011 - 3 A	16,7	33,3	50,0
RCMM863011 - 3 B	10,5	10,5	79,0
RCMM863011 - 3 C	0,0	0,0	100,0
RCMM863011 - 3 D	0,0	31,2	68,8
RCMM863011 - 3 E	7,1	21,4	71,4
8-Scuola secondaria di I grado - Classi terze	7,0	18,6	74,4
Calabria	9,1	30,3	60,6
Sud e Isole	9,3	29,2	61,5
Italia	3,8	18,6	77,6

2.2.b Variabilita' dei risultati nelle prove standardizzate

2.2.b.1 Alunni collocati nelle diverse categorie/livelli di competenza

2.2.b.1 Alunni collocati nelle diverse categorie/livelli di competenza - Anno Scolastico 2018/19 - Fonte INVALSI										
Classe/Istituto/Raggruppamento geografico	Italiano					Matematica				
	Numero studenti Livello 1	Numero studenti Livello 2	Numero studenti Livello 3	Numero studenti Livello 4	Numero studenti Livello 5	Numero studenti Livello 1	Numero studenti Livello 2	Numero studenti Livello 3	Numero studenti Livello 4	Numero studenti Livello 5
RCEE863012 - 5 A	2	6	2	1	3	0	3	3	4	4
RCEE863012 - 5 B	2	3	3	3	5	2	7	2	3	2
RCEE863012 - 5 C	4	2	1	3	1	3	7	2	1	0
RCEE863023 - 5 A	4	4	3	2	2	2	4	7	0	1
RCEE863023 - 5 B	1	4	7	3	6	0	10	11	0	0
	% studenti Livello 1	% studenti Livello 2	% studenti Livello 3	% studenti Livello 4	% studenti Livello 5	% studenti Livello 1	% studenti Livello 2	% studenti Livello 3	% studenti Livello 4	% studenti Livello 5
RCIC86300X	16,9	24,7	20,8	15,6	22,1	9,0	39,7	32,0	10,3	9,0
Calabria	35,0	17,0	12,3	15,8	19,9	37,6	20,5	13,3	14,2	14,3
Sud e Isole	32,6	16,2	12,3	17,7	21,1	33,5	20,4	11,6	14,8	19,7
Italia	25,2	14,6	13,4	20,4	26,5	24,1	19,7	13,1	17,1	25,9

2.2.b.2 Variabilità dei punteggi tra le classi e dentro le classi

2.2.b.2 - Variabilità dei punteggi TRA le classi e DENTRO le classi - Italiano e Matematica - Scuola primaria - Classi seconde - Anno Scolastico 2018/19 - Fonte INVALSI				
Istituto/Raggruppamento geografico	TRA_ita (%)	DENTRO_ita (%)	TRA_mat (%)	DENTRO_mat (%)
RCIC86300X	28,7	71,3	40,2	59,8
- Benchmark*				
Sud e Isole	10,8	89,2	14,3	85,7
ITALIA	6,9	93,1	9,6	90,4

2.2.b.2 - Variabilità dei punteggi TRA le classi e DENTRO le classi - Italiano e Matematica - Scuola primaria - Classi quinte - Anno Scolastico 2018/19 - Fonte INVALSI				
Istituto/Raggruppamento geografico	TRA_ita (%)	DENTRO_ita (%)	TRA_mat (%)	DENTRO_mat (%)
RCIC86300X	6,3	93,7	25,0	75,0
- Benchmark*				
Sud e Isole	15,4	84,6	19,2	80,8
ITALIA	7,6	92,4	10,5	89,5

2.2.b.2 - Variabilità dei punteggi TRA le classi e DENTRO le classi - Inglese Ascolto e Inglese Lettura - Scuola primaria - Classi quinte - Anno Scolastico 2018/19 - Fonte INVALSI				
Istituto/Raggruppamento geografico	TRA_ing_asc (%)	DENTRO_ing_asc (%)	TRA_ing_let (%)	DENTRO_ing_let (%)
RCIC86300X	55,3	44,7	4,1	95,9
- Benchmark*				
Sud e Isole	31,9	68,1	15,6	84,4
ITALIA	15,5	84,5	8,6	91,4

2.2.b.2 - Variabilità dei punteggi TRA le classi e DENTRO le classi - Italiano e Matematica - Scuola secondaria di I grado - Classi terze - Anno Scolastico 2018/19 - Fonte INVALSI				
Istituto/Raggruppamento geografico	TRA_ita (%)	DENTRO_ita (%)	TRA_mat (%)	DENTRO_mat (%)
RCIC86300X	22,8	77,2	24,8	75,2
- Benchmark*				
Sud e Isole	18,5	81,5	24,2	75,8
ITALIA	5,4	94,6	6,2	93,8

2.2.b.2 - Variabilità dei punteggi TRA le classi e DENTRO le classi - Inglese Ascolto e Inglese Lettura - Scuola secondaria di I grado - Classi terze - Anno Scolastico 2018/19 - Fonte INVALSI				
Istituto/Raggruppamento geografico	TRA_ing_asc (%)	DENTRO_ing_asc (%)	TRA_ing_let (%)	DENTRO_ing_let (%)
RCIC86300X	6,8	93,2	11,6	88,4
- Benchmark*				
Sud e Isole	26,2	73,8	17,8	82,2
ITALIA	6,6	93,4	6,8	93,2

2.2.c Effetto scuola

2.2.c.1 Effetto della scuola sui risultati degli studenti nelle prove

Effetto della scuola sui risultati degli studenti nelle prove - Italiano Scuola primaria - Classi quinte - Fonte INVALSI					
Istituzione scolastica nel suo complesso					
Confronto tra il punteggio osservato dell'istituzione scolastica e il punteggio della regione - Italiano	Effetto scuola positivo	Effetto scuola leggermente positivo	Effetto scuola pari alla media regionale	Effetto scuola leggermente negativo	Effetto scuola negativo
Sopra la media regionale			X		
Intorno alla media regionale					
Sotto la media regionale					

Effetto della scuola sui risultati degli studenti nelle prove - Matematica Scuola primaria - Classi quinte - Fonte INVALSI					
Istituzione scolastica nel suo complesso					
Confronto tra il punteggio osservato dell'istituzione scolastica e il punteggio della regione - Matematica	Effetto scuola positivo	Effetto scuola leggermente positivo	Effetto scuola pari alla media regionale	Effetto scuola leggermente negativo	Effetto scuola negativo
Sopra la media regionale			X		
Intorno alla media regionale					
Sotto la media regionale					

Effetto della scuola sui risultati degli studenti nelle prove - Italiano Scuola secondaria di I grado - Classi terze - Fonte INVALSI					
Istituzione scolastica nel suo complesso					
Confronto tra il punteggio osservato dell'istituzione scolastica e il punteggio della regione - Italiano	Effetto scuola positivo	Effetto scuola leggermente positivo	Effetto scuola pari alla media regionale	Effetto scuola leggermente negativo	Effetto scuola negativo
Sopra la media regionale			X		
Intorno alla media regionale					
Sotto la media regionale					

Effetto della scuola sui risultati degli studenti nelle prove - Matematica Scuola secondaria di I grado - Classi terze - Fonte INVALSI					
Istituzione scolastica nel suo complesso					
Confronto tra il punteggio osservato dell'istituzione scolastica e il punteggio della regione - Matematica	Effetto scuola positivo	Effetto scuola leggermente positivo	Effetto scuola pari alla media regionale	Effetto scuola leggermente negativo	Effetto scuola negativo
Sopra la media regionale			X		
Intorno alla media regionale					
Sotto la media regionale					

Punti di forza	Punti di debolezza
<p>Nelle prove standardizzate del campione preso in considerazione la scuola si attesta appena sui valori della media nazionale. Le classi prese in esame riferiscono un alto tasso di omogeneità e di equilibrio. PRIMIMARIA – Il punteggio medio in ITALIANO è 69,9 superiore alla media regionale e nazionale. Per quanto riguarda la MATEMATICA il punteggio medio è 64,4 e risulta superiore alla media regionale e nazionale. La percentuale degli studenti con livello 1 e 2 è inferiore alla media nazionale, sia in italiano sia in matematica. La quota di studenti collocata nei livelli 1 e 2 è contenuta in matematica meno in italiano. SECONDARIA DI I GRADO - Il punteggio medio in ITALIANO è 65,6 superiore alla media regionale e nazionale. Per quanto riguarda la MATEMATICA il punteggio medio è 56,1 e risulta superiore alla media regionale e nazionale. La percentuale degli studenti con livello 1 e 2 è inferiore alla media nazionale, sia in italiano sia in matematica.</p>	<p>PRIMARIA – I dati segnalano una situazione della varianza e variabilità dei punteggi a cui porre attenzione. SECONDARIA DI I GRADO - Dall'analisi dei dati emerge una discreta variabilità dei risultati tra le classi e significative differenze di livelli di apprendimento. Anche la varianza tra le due classi terze è un aspetto critico. Si evidenzia per entrambi gli ordini di istruzione un notevole cheating su cui la scuola ha posto attenzione e rimedio.</p>

Rubrica di valutazione	
Situazione della Scuola	Criterio di qualità: Gli studenti della scuola raggiungono livelli di apprendimento soddisfacenti in italiano e matematica in relazione ai livelli di partenza e alle caratteristiche del contesto.
- 1 2 3 4 5 6 7 + <hr/>	Il punteggio della scuola nelle prove INVALSI è superiore a quello di scuole con background socio-economico e culturale simile. La variabilità tra classi è pari a quella media o di poco inferiore, oppure alcune classi si discostano in positivo dalla media della scuola. La quota di studenti collocata nel livello più basso è inferiore alla media regionale. L'effetto attribuibile alla scuola sugli apprendimenti è pari all'effetto medio regionale e i punteggi medi di scuola sono superiori a quelli medi regionali, oppure l'effetto scuola è superiore all'effetto medio regionale e i punteggi medi di scuola sono pari a quelli medi regionali.

2.3 - Competenze chiave europee

Punti di forza	Punti di debolezza
Il Dirigente, e il personale docente e non con funzioni specifiche e dedicate, hanno individuato nel PTOF e nel regolamento d'istituto degli indicatori per valutare il rispetto delle regole, il senso di collaborazione nel gruppo, lo sviluppo dell'autonomia e della responsabilità. L'attribuzione del voto di comportamento avviene attraverso uno schema di valutazione che tiene conto di tutti gli aspetti (impegno, partecipazione, collaborazione, rispetto delle regole della convivenza, relazioni interpersonali). Dalle prove standardizzate nazionali emerge una regolarità nel percorso di studi. Da un'analisi e da una comparazione dei dati emerge che nelle classi seconde della scuola primaria gli alunni provengono in maggior parte dalla seconda generazione di immigrati. Tale dato è indice della presenza nel contesto sociale di immigrati regolari, ben inseriti e integrati nella comunità. Il livello di competenza chiave e di cittadinanza raggiunto dagli studenti è pressoché uniforme tra le varie classi e le varie scuole di ogni ordine e grado dell'Istituto.	Nella valutazione delle competenze chiave e di cittadinanza è necessario passare da un'osservazione spontanea ad un'osservazione sistematica. Inoltre la mancanza di un curriculum strutturato sulle competenze e non solo sui contenuti rende ancor più difficile tale valutazione. Vi sono stati pochissimi episodi in cui l'Istituto ha ritenuto opportuno sanzionare alcuni alunni che hanno commesso delle infrazioni. Tali sanzioni sono state comminate nel pieno rispetto del PTOF e del Regolamento d'Istituto.

Rubrica di valutazione	
Situazione della Scuola	Criterio di qualità: Gli studenti della scuola acquisiscono livelli soddisfacenti nelle competenze sociali e civiche, nell'imparare a imparare, nelle competenze digitali e nello spirito di iniziativa e imprenditorialità.
- 1 2 3 4 5 6 7 + <hr/>	La maggior parte degli studenti della scuola raggiunge livelli buoni in relazione ad almeno due competenze chiave tra quelle considerate

(competenze sociali e civiche, imparare a imparare, competenze digitali, spirito di iniziativa e imprenditorialità).

Eventuale commento sul giudizio assegnato

L'Istituto nel corso dell'anno scolastico si è dotato di strumenti e criteri ben definiti per la determinazione in modo univoco ed uniforme sia della valutazione del comportamento tanto dei contenuti. Il livello delle competenze raggiunte dagli alunni risulta sostanzialmente buono.

2.4 - Risultati a distanza

Punti di forza	Punti di debolezza
Vista la natura della scuola organizzata come Istituto Comprensivo, il passaggio da un ordine di scuola all'altro favorisce uno scambio di informazioni utili a stendere un profilo d'ingresso di ogni singolo alunno e a mantenere un controllo nel tempo tra docenti per confrontarsi sul percorso di apprendimento di ognuno. La maggior parte degli alunni in uscita dal primo ciclo d'istruzione segue il consiglio orientativo con un successo formativo superiore alla norma.	Al termine del primo anno della Scuola Secondaria di Primo grado, gli studenti usciti dalla Scuola Primaria non sempre mantengono gli stessi risultati, in modo particolare nelle discipline in cui si richiedono competenze di rielaborazione orale. Tale flessione è attribuibile a modalità organizzative, impostazioni metodologiche diverse e anche a contenuti più corposi. È evidente una necessità di creare tra i diversi ordini di scuola curricula trasversali concordati e criteri di valutazione condivisi.

Rubrica di valutazione

Situazione della Scuola	Criterio di qualità:
- 1 2 3 4 5 6 7 + <hr/>	Gli studenti in uscita dalla scuola hanno successo nei successivi percorsi di studio e di lavoro. Per le scuole del I ciclo - I risultati degli studenti nel percorso successivo di studio sono molto positivi: in rari casi gli studenti incontrano difficoltà di apprendimento (non sono ammessi alla classe successiva, hanno debiti formativi o cambiano l'indirizzo di studio) e non ci sono episodi di abbandono degli studi nel percorso successivo. Gli studenti usciti dalla primaria e dalla secondaria dopo due o tre anni ottengono risultati medi nelle prove INVALSI decisamente superiori a quelli medi nazionali. Per le scuole del II ciclo - I risultati raggiunti dagli studenti immatricolati all'università sono molto positivi. La percentuale di diplomati che ha acquisito più della metà di CFU dopo un anno di università è superiore ai riferimenti regionali. Nel complesso la quota di diplomati che o ha un contratto di lavoro o prosegue negli studi è decisamente superiore a quella regionale (superiore al 90%).

3A PROCESSI - PRATICHE EDUCATIVE E DIDATTICHE

3.1 - Curricolo, progettazione e valutazione

3.1.a Curricolo

3.1.a.1 Tipologia degli aspetti del curricolo

Primaria	Situazione della scuola RCIC86300X	Riferimento Provinciale % REGGIO CALABRIA	Riferimento Regionale % CALABRIA	Riferimento Nazionale %
È stato elaborato un curricolo di scuola	Sì	98,4	98,3	96,3
È stato elaborato un curricolo per lo sviluppo delle competenze trasversali	Sì	88,5	85,8	72,1
È stato elaborato un profilo delle competenze da possedere in uscita dalla scuola	No	88,5	89,5	86,3
È stata destinata una quota del monte ore annuale (fino al 20%) per la realizzazione di discipline e attività autonomamente scelte dalla scuola	No	45,9	41,8	32,7
Altro	No	4,9	4,2	9,0
Sec. I Grado	Situazione della scuola RCIC86300X	Riferimento Provinciale % REGGIO CALABRIA	Riferimento Regionale % CALABRIA	Riferimento Nazionale %
È stato elaborato un curricolo di scuola	Sì	100,0	99,1	95,7
È stato elaborato un curricolo per lo sviluppo delle competenze trasversali	Sì	89,5	87,0	72,4
È stato elaborato un profilo delle competenze da possedere in uscita dalla scuola	No	91,2	92,2	86,9
È stata destinata una quota del monte ore annuale (fino al 20%) per la realizzazione di discipline e attività autonomamente scelte dalla scuola	No	49,1	39,6	30,9
Altro	No	8,8	4,8	8,9

3.1.b Progettazione didattica

3.1.b.1 Tipologia degli aspetti della progettazione didattica

Primaria	Situazione della scuola RCIC86300X	Riferimento Provinciale % REGGIO CALABRIA	Riferimento Regionale % CALABRIA	Riferimento Nazionale %
Utilizzo di modelli comuni a tutta la scuola per la progettazione didattica	Sì	93,4	94,1	89,4
Utilizzo di modelli comuni per la predisposizione di PEI/PDP	Sì	98,4	98,3	98,8
Progettazione di itinerari comuni per specifici gruppi di alunni (es. alunni con cittadinanza non italiana, alunni con disabilità e DSA)	Sì	78,7	68,6	70,4
Programmazione per classi parallele	Sì	91,8	90,0	85,2
Programmazione per dipartimenti disciplinari o per ambiti disciplinari	Sì	75,4	75,7	69,2
Programmazione in continuità verticale (fra anni di corso diversi)	Sì	78,7	74,5	64,6
Definizione di criteri di valutazione comuni per le diverse discipline	Sì	95,1	96,2	90,7
Progettazione di moduli o unità di apprendimento per il recupero delle	Sì	65,6	63,2	60,8

competenze				
Progettazione di moduli o unità di apprendimento per il potenziamento delle competenze	Sì	63,9	62,8	57,9
Altro	Sì	6,6	5,4	7,5
Sec. I Grado	Situazione della scuola
 RCIC86300X	Riferimento Provinciale %
 REGGIO CALABRIA	Riferimento Regionale %
 CALABRIA	Riferimento Nazionale %
Utilizzo di modelli comuni a tutta la scuola per la progettazione didattica	Sì	91,2	93,9	88,0
Utilizzo di modelli comuni per la predisposizione di PEI/PDP	Sì	98,2	99,1	98,9
Progettazione di itinerari comuni per specifici gruppi di alunni (es. alunni con cittadinanza non italiana, alunni con disabilità e DSA)	Sì	77,2	69,6	71,8
Programmazione per classi parallele	Sì	86,0	83,5	67,2
Programmazione per dipartimenti disciplinari o per ambiti disciplinari	Sì	86,0	86,5	88,9
Programmazione in continuità verticale (fra anni di corso diversi)	Sì	77,2	74,8	64,8
Definizione di criteri di valutazione comuni per le diverse discipline	Sì	96,5	97,4	92,3
Progettazione di moduli o unità di apprendimento per il recupero delle competenze	Sì	66,7	64,3	65,3
Progettazione di moduli o unità di apprendimento per il potenziamento delle competenze	Sì	61,4	64,8	63,6
Altro	Sì	7,0	5,2	7,0

3.1.c Prove strutturate per classi parallele

3.1.c.1 Tipologia di prove strutturate

Primaria	Situazione della scuola
 RCIC86300X	Riferimento Provinciale %
 REGGIO CALABRIA	Riferimento Regionale %
 CALABRIA	Riferimento Nazionale %
Sono state svolte prove di ingresso per classi parallele	No	86,9	87,9	79,0
Sono state svolte prove intermedie per classi parallele	No	75,4	81,2	66,5
Sono state svolte prove finali per classi parallele	No	78,7	82,0	78,9
Non sono state svolte prove per classi parallele	Sì	9,8	9,6	13,4
Sec. I Grado	Situazione della scuola
 RCIC86300X	Riferimento Provinciale %
 REGGIO CALABRIA	Riferimento Regionale %
 CALABRIA	Riferimento Nazionale %
Sono state svolte prove di ingresso per classi parallele	No	89,5	90,9	87,8
Sono state svolte prove intermedie per classi parallele	No	71,9	81,7	61,5
Sono state svolte prove finali per classi parallele	No	75,4	80,4	75,8

Non sono state svolte prove per classi parallele	Sì	8,8	6,5	8,0
--	----	-----	-----	-----

Punti di forza	Punti di debolezza
<p>La valutazione concorre, con la sua finalità anche formativa e attraverso l'individuazione delle potenzialità e carenze di ciascun alunno, ai processi di autovalutazione degli alunni medesimi, al miglioramento dei livelli di conoscenza e al successo formativo, anche in coerenza con l'obiettivo dell'apprendimento permanente. Nella scuola vengono utilizzati rubriche di valutazione, debitamente esplicitate nel PTOF, ed il loro utilizzo è diffuso nelle scuole di ogni ordine e grado dell'istituto. La scuola inoltre progetta e realizza interventi didattici specifici a seguito della valutazione degli studenti, al fine di garantire il miglior successo formativo degli alunni.</p>	<p>Le verifiche intermedie e le valutazioni periodiche e finali sul rendimento scolastico pur essendo coerenti con gli obiettivi di apprendimento previsti dal piano dell'offerta formativa, non sono frutto di una progettazione unitaria delle prove di verifica, bensì gestite in totale autonomia dal docente curricolare, mentre i criteri per l'attribuzione del voto sono comuni a tutti.</p>

Rubrica di valutazione	
Situazione della Scuola	<p>Criterio di qualità: La scuola propone un curriculum aderente alle esigenze del contesto, progetta attività didattiche coerenti con il curriculum, valuta gli studenti utilizzando criteri e strumenti condivisi.</p>
<p>- 1 2 3 4 5 6 7 +</p> <hr style="width: 20%; margin: auto;"/>	<p>La scuola ha elaborato un proprio curriculum a partire dai documenti ministeriali di riferimento. Sono stati definiti i profili di competenze per le varie discipline e anni di corso. Le attività di ampliamento dell'offerta formativa sono inserite nel progetto educativo di scuola. Gli obiettivi e le abilità/competenze da raggiungere con queste attività sono definiti in modo chiaro. Nella scuola sono presenti referenti e/o gruppi di lavoro sulla progettazione didattica e/o la valutazione degli studenti e dipartimenti disciplinari. La progettazione didattica viene effettuata in modo condiviso per ambiti disciplinari. I docenti utilizzano modelli comuni per la progettazione delle unità di apprendimento. I docenti utilizzano alcuni strumenti comuni per la valutazione degli studenti e hanno momenti di incontro per condividere i risultati della valutazione. La scuola realizza regolarmente interventi specifici a seguito della valutazione degli studenti.</p>

3.2 - Ambiente di apprendimento

3.2.a Organizzazione oraria

3.2.a.1 Modalità orarie per l'ampliamento dell'offerta formativa

Primaria	Situazione della scuola RCIC86300X	Riferimento Provinciale % REGGIO CALABRIA	Riferimento Regionale % CALABRIA	Riferimento Nazionale %
In orario extracurricolare	Sì	93,4	87,9	73,7
In orario curricolare, nelle ore di lezione	No	65,6	71,7	85,6

In orario curricolare, facendo ore non di 60 minuti	No	3,3	1,7	5,4
In orario curricolare, utilizzando il 20% del curricolo di scuola	No	32,8	28,8	20,6
Non sono previste	No	0,0	0,0	0,3
Sec. I Grado	Situazione della scuola
 RCIC86300X	Riferimento Provinciale %
 REGGIO CALABRIA	Riferimento Regionale %
 CALABRIA	Riferimento Nazionale %
In orario extracurricolare	Sì	94,7	91,3	92,2
In orario curricolare, nelle ore di lezione	No	57,9	67,0	79,2
In orario curricolare, facendo ore non di 60 minuti	No	3,5	2,6	13,5
In orario curricolare, utilizzando il 20% del curricolo di scuola	No	31,6	27,4	19,9
Non sono previste	No	0,0	0,0	0,2

3.2.a.2 Modalità orarie per interventi di recupero, consolidamento, potenziamento

Primaria	Situazione della scuola
 RCIC86300X	Riferimento Provinciale %
 REGGIO CALABRIA	Riferimento Regionale %
 CALABRIA	Riferimento Nazionale %
In orario extracurricolare	Sì	68,9	57,6	47,7
In orario curricolare, nelle ore di lezione	Sì	88,5	93,3	94,8
In orario curricolare, facendo ore non di 60 minuti	No	3,3	2,5	4,7
In orario curricolare, utilizzando il 20% del curricolo di scuola	No	23,0	20,6	12,8
Non sono previsti	No	0,0	0,0	0,4
Sec. I Grado	Situazione della scuola
 RCIC86300X	Riferimento Provinciale %
 REGGIO CALABRIA	Riferimento Regionale %
 CALABRIA	Riferimento Nazionale %
In orario extracurricolare	Sì	75,4	69,7	78,9
In orario curricolare, nelle ore di lezione	Sì	89,5	89,2	88,4
In orario curricolare, facendo ore non di 60 minuti	No	3,5	4,3	12,2
In orario curricolare, utilizzando il 20% del curricolo di scuola	No	24,6	21,2	13,0
Non sono previsti	No	0,0	0,0	0,2

3.2.b Metodologie didattiche

3.2.b.1 Metodologie didattiche usate dai docenti in classe

Primaria	Situazione della scuola
 RCIC86300X	Riferimento Provinciale %
 REGGIO CALABRIA	Riferimento Regionale %
 CALABRIA	Riferimento Nazionale %
Cooperative learning	Sì	93,3	92,4	94,5
Classi aperte	Sì	76,7	68,5	70,8
Gruppi di livello	Sì	76,7	77,3	75,8

Flipped classroom	Si	46,7	47,1	34,3
Comunicazione Aumentativa Alternativa	No	11,7	17,2	32,9
Metodo ABA	No	16,7	21,8	24,3
Metodo Feuerstein	No	6,7	6,7	6,2
Altro	No	23,3	25,2	28,5
Sec. I Grado	Situazione della scuola
 RCIC86300X	Riferimento Provinciale %
 REGGIO CALABRIA	Riferimento Regionale %
 CALABRIA	Riferimento Nazionale %
Cooperative learning	Si	98,2	95,2	94,1
Classi aperte	Si	78,6	66,8	57,5
Gruppi di livello	Si	82,1	80,8	79,4
Flipped classroom	Si	58,9	65,5	55,7
Comunicazione Aumentativa Alternativa	No	7,1	12,7	23,0
Metodo ABA	No	5,4	14,0	12,4
Metodo Feuerstein	No	3,6	4,8	4,3
Altro	No	23,2	23,1	25,6

3.2.c Episodi problematici

3.2.c.1 Tipologia delle azioni per contrastare episodi problematici

Primaria	Situazione della scuola RCIC86300X	Riferimento Provinciale % REGGIO CALABRIA	Riferimento Regionale % CALABRIA	Riferimento Nazionale %
Non ci sono stati episodi problematici	Si	18,3	16,7	10,0
La scuola non ha ritenuto necessario adottare provvedimenti	No	1,7	1,7	1,2
Convocazione delle famiglie dal Dirigente Scolastico	No	58,3	52,3	48,9
Interventi dei servizi sociali	No	23,3	11,7	18,1
Convocazione degli alunni dal Dirigente Scolastico	No	10,0	13,0	11,2
Nota sul diario/ammonizione scritta sul registro	No	35,0	33,9	34,4
Colloqui delle famiglie con gli insegnanti	No	68,3	72,8	78,3
Attivazione di servizi di consulenza psicologica/sportello d'ascolto	No	6,7	10,0	24,3
Abbassamento del voto di comportamento	No	20,0	15,9	12,0
Colloquio degli alunni con gli insegnanti	No	10,0	19,7	25,7
Lavoro sul gruppo classe	No	36,7	43,5	56,3
Sospensione con allontanamento dalle lezioni /sospensione con obbligo di frequenza	No	3,3	1,3	1,3

Sanzioni economiche	No	0,0	0,0	0,0
Intervento delle pubbliche autorità	No	0,0	0,8	0,2
Attivazione di progetti di educazione alla legalità e convivenza civile	No	33,3	31,0	26,1
Lavori socialmente utili	No	0,0	0,0	0,3
Altro	No	0,0	0,0	0,6
Sec. I Grado	Situazione della scuola
 RCIC86300X	Riferimento Provinciale %
 REGGIO CALABRIA	Riferimento Regionale %
 CALABRIA	Riferimento Nazionale %
Non ci sono stati episodi problematici	Si	1,8	4,8	1,8
La scuola non ha ritenuto necessario adottare provvedimenti	No	1,8	0,9	0,4
Convocazione delle famiglie dal Dirigente Scolastico	No	76,8	64,3	54,2
Interventi dei servizi sociali	No	23,2	10,9	16,0
Convocazione degli alunni dal Dirigente Scolastico	No	28,6	27,8	29,3
Nota sul diario/ammonizione scritta sul registro	No	44,6	51,3	54,0
Colloqui delle famiglie con gli insegnanti	No	62,5	69,1	66,3
Attivazione di servizi di consulenza psicologica/sportello d'ascolto	No	12,5	15,2	32,7
Abbassamento del voto di comportamento	No	33,9	24,8	16,6
Colloquio degli alunni con gli insegnanti	No	5,4	14,8	20,7
Lavoro sul gruppo classe	No	30,4	35,2	38,3
Sospensione con allontanamento dalle lezioni /sospensione con obbligo di frequenza	No	28,6	23,5	24,9
Sanzioni economiche	No	0,0	0,0	0,1
Intervento delle pubbliche autorità	No	3,6	0,9	0,5
Attivazione di progetti di educazione alla legalità e convivenza civile	No	33,9	31,7	31,5
Lavori socialmente utili	No	1,8	2,2	3,0
Altro	No	0,0	0,0	0,4

Punti di forza

L'ora di lezione è di 60 minuti. La durata delle lezioni segue il Calendario Scolastico previsto dalla Regione Calabria. Ogni progetto didattico ha un referente che lo coordina ed instaura contatti con il territorio. Le funzioni strumentali collaborano con i docenti di classe nella cura dei supporti didattici, soprattutto informatici. La scuola dispone di nuove tecnologie a supporto dell'unità didattiche (LIM, aule PC, risponditori, laboratori, ecc.).

Punti di debolezza

L'uso efficace delle nuove tecnologie da parte del corpo docente è abbastanza diffuso. Gli spazi laboratoriali sono adeguati alle esigenze degli alunni. La presenza di docenti che operano su più classi comporta però una organizzazione oraria non sempre adeguata alle esigenze e tempi di apprendimento.

Rubrica di valutazione

Situazione della Scuola	<p>Criterio di qualità: La scuola cura gli aspetti organizzativi, metodologici e relazionali dell'ambiente di apprendimento.</p>
- 1 2 3 4 5 6 7 +	<p>L'organizzazione di spazi e tempi risponde alle esigenze di apprendimento degli studenti. Gli spazi laboratoriali, le dotazioni tecnologiche e la biblioteca sono usati dalla maggior parte delle classi. A scuola ci sono momenti di confronto tra insegnanti sulle metodologie didattiche e si utilizzano metodologie diversificate nelle classi. Gli studenti lavorano in gruppi, utilizzano le nuove tecnologie, realizzano ricerche o progetti. Le regole di comportamento sono definite e condivise nelle classi. Le relazioni tra studenti e tra studenti e insegnanti sono positive. I conflitti con gli studenti sono gestiti con modalità adeguate.</p>

Eventuale commento sul giudizio assegnato

La scuola ha definito la maggior nel corrente anno tutti aspetti del proprio curriculum. Le attività di ampliamento dell'offerta formativa sono coerenti con il progetto formativo di scuola. La maggior parte dei docenti fa riferimento a criteri di valutazione comuni definiti nel PTOF. Nella Secondaria di I^ sono previste prove strutturate in ingresso di Italiano e Matematica.

3.3 - Inclusione e differenziazione

3.3.a Attività di inclusione

3.3.a.1 Tipologia delle azioni attuate per l'inclusione

Primaria	Situazione della scuola RCIC86300X	Riferimento Provinciale % REGGIO CALABRIA	Riferimento Regionale % CALABRIA	Riferimento Nazionale %
Percorsi formativi specifici in funzione delle caratteristiche di alunni/studenti	Sì	83,3	85,2	86,4
Attività formative sull'inclusione rivolte al personale della scuola	Sì	76,7	78,0	78,7
Attività di sensibilizzazione sui temi della diversità, dell'inclusione, del riconoscimento di stereotipi e pregiudizi	Sì	76,7	78,0	78,3
Attività di continuità specifiche per alunni/studenti con BES	Sì	80,0	70,8	69,5
Attività di orientamento specifiche per alunni/studenti con BES	Sì	43,3	48,7	39,0
Percorsi per le competenze chiave e l'orientamento specifici per studenti con BES	Sì	50,0	43,6	31,2
Sec. I Grado	Situazione della scuola RCIC86300X	Riferimento Provinciale % REGGIO CALABRIA	Riferimento Regionale % CALABRIA	Riferimento Nazionale %
Percorsi formativi specifici in funzione delle caratteristiche di alunni/studenti	Sì	83,9	86,0	86,5
Attività formative sull'inclusione rivolte al personale della scuola	Sì	76,8	78,1	78,1

Attività di sensibilizzazione sui temi della diversità, dell'inclusione, del riconoscimento di stereotipi e pregiudizi	Sì	78,6	78,1	79,9
Attività di continuità specifiche per alunni/studenti con BES	Sì	83,9	70,2	68,8
Attività di orientamento specifiche per alunni/studenti con BES	Sì	55,4	57,5	63,8
Percorsi per le competenze chiave e l'orientamento specifici per studenti con BES	Sì	51,8	45,6	39,3

3.3.a.2 Modalità di lavoro per l'inclusione

Primaria	Situazione della scuola RCIC86300X	Riferimento Provinciale % /> REGGIO CALABRIA	Riferimento Regionale % CALABRIA	Riferimento Nazionale %
Coinvolgimento di diversi soggetti (famiglie, Enti esterni, Associazioni, ecc.) nell'elaborazione del Piano per l'inclusione e nell'attuazione dei processi di inclusione	Sì	85,7	88,2	90,1
Costituzione di Gruppi di lavoro composti da insegnanti sull'inclusione	No	85,7	85,5	86,6
Partecipazione a reti di scuole sull'inclusione scolastica	Sì	41,1	54,4	61,1
Sec. I Grado	Situazione della scuola RCIC86300X	Riferimento Provinciale % /> REGGIO CALABRIA	Riferimento Regionale % CALABRIA	Riferimento Nazionale %
Coinvolgimento di diversi soggetti (famiglie, Enti esterni, Associazioni, ecc.) nell'elaborazione del Piano per l'inclusione e nell'attuazione dei processi di inclusione	Sì	83,0	86,0	89,5
Costituzione di Gruppi di lavoro composti da insegnanti sull'inclusione	No	88,7	86,9	86,6
Partecipazione a reti di scuole sull'inclusione scolastica	Sì	43,4	57,2	63,3

3.3.a.3 Strumenti per l'inclusione

Primaria	Situazione della scuola RCIC86300X	Riferimento Provinciale % /> REGGIO CALABRIA	Riferimento Regionale % CALABRIA	Riferimento Nazionale %
Utilizzo di strumenti e criteri condivisi per la valutazione dei risultati	No	75,4	77,6	71,0
Adozione di misure e strumenti finalizzati a garantire accessibilità e fruibilità di risorse, attrezzature, strutture e spazi	Sì	64,9	64,9	66,8
Utilizzo di software specifici per la comunicazione e l'apprendimento degli alunni con disabilità (ad es.: per la Comunicazione Aumentativa Alternativa, Braille, Sintesi vocale, ecc.)	No	36,8	39,0	56,8
Utilizzo di software compensativi	No	63,2	67,5	67,4
Versione accessibile dei libri di testo adottati per disabili sensoriali (ad es.: formato digitale, audio, braille, ecc.)	Sì	40,4	35,1	48,8

Utilizzo di un protocollo di accoglienza per gli studenti disabili, con DSA, stranieri, ecc.	Sì	57,9	65,4	72,2
Sec. I Grado	Situazione della scuola
 RCIC86300X	Riferimento Provinciale %
 > REGGIO CALABRIA	Riferimento Regionale %
 CALABRIA	Riferimento Nazionale %
Utilizzo di strumenti e criteri condivisi per la valutazione dei risultati	No	74,5	77,7	71,1
Adozione di misure e strumenti finalizzati a garantire accessibilità e fruibilità di risorse, attrezzature, strutture e spazi	Sì	63,6	66,4	66,3
Utilizzo di software specifici per la comunicazione e l'apprendimento degli alunni con disabilità (ad es.: per la Comunicazione Aumentativa Alternativa, Braille, Sintesi vocale, ecc.)	No	32,7	39,5	55,5
Utilizzo di software compensativi	No	67,3	71,4	71,5
Versione accessibile dei libri di testo adottati per disabili sensoriali (ad es.: formato digitale, audio, braille, ecc.)	Sì	43,6	38,6	52,5
Utilizzo di un protocollo di accoglienza per gli studenti disabili, con DSA, stranieri, ecc.	Sì	60,0	65,9	73,8

3.3.b Attività di recupero

3.3.b.1 Tipologia delle azioni realizzate per il recupero

Primaria	Situazione della scuola RCIC86300X	Riferimento Provinciale % REGGIO CALABRIA	Riferimento Regionale % CALABRIA	Riferimento Nazionale %
Articolazione di gruppi di livello all'interno delle classi	Sì	85,2	90,0	89,7
Articolazione di gruppi di livello per classi aperte	No	49,2	42,7	47,9
Attivazione di uno sportello per il recupero	No	4,9	6,7	7,4
Organizzazione di corsi di recupero pomeridiani	Sì	50,8	40,2	25,9
Individuazione di docenti tutor	No	16,4	15,5	14,2
Organizzazione di giornate dedicate al recupero	Sì	41,0	34,3	22,0
Supporto pomeridiano per lo svolgimento dei compiti	No	14,8	14,6	22,1
Altro	Sì	18,0	16,3	19,6
Sec. I Grado	Situazione della scuola
 RCIC86300X	Riferimento Provinciale %
 REGGIO CALABRIA	Riferimento Regionale %
 CALABRIA	Riferimento Nazionale %
Articolazione di gruppi di livello all'interno delle classi	Sì	86,0	90,0	89,2
Articolazione di gruppi di livello per classi aperte	No	52,6	43,0	40,1
Attivazione di uno sportello per il recupero	No	7,0	8,7	15,9
Organizzazione di corsi di recupero pomeridiani	Sì	61,4	54,8	63,2
Individuazione di docenti tutor	No	14,0	17,8	18,4

Organizzazione di giornate dedicate al recupero	Sì	49,1	38,7	32,8
Supporto pomeridiano per lo svolgimento dei compiti	No	8,8	10,9	29,5
Altro	Sì	19,3	18,3	18,2

3.3.c Attività di potenziamento

3.3.c.1 Tipologia delle azioni realizzate per il potenziamento

Primaria	Situazione della scuola RCIC86300X	Riferimento Provinciale % REGGIO CALABRIA	Riferimento Regionale % CALABRIA	Riferimento Nazionale %
Articolazione di gruppi di livello all'interno delle classi	Sì	77,0	82,0	78,0
Articolazione di gruppi di livello per classi aperte	No	44,3	41,4	39,9
Partecipazione a gare o competizioni interne alla scuola	No	41,0	42,3	38,7
Partecipazione a gare o competizioni esterne alla scuola	Sì	72,1	65,7	56,4
Organizzazione di giornate dedicate al recupero e al potenziamento	No	37,7	33,5	23,6
Partecipazione a corsi o progetti in orario curricolare	No	65,6	66,9	67,1
Partecipazione a corsi o progetti in orario extra-curricolare	Sì	77,0	69,0	58,0
Altro	No	11,5	9,2	9,9
Sec. I Grado	Situazione della scuola RCIC86300X	Riferimento Provinciale % REGGIO CALABRIA	Riferimento Regionale % CALABRIA	Riferimento Nazionale %
Articolazione di gruppi di livello all'interno delle classi	Sì	77,2	80,9	78,8
Articolazione di gruppi di livello per classi aperte	No	52,6	45,2	37,8
Partecipazione a gare o competizioni interne alla scuola	No	40,4	43,9	55,6
Partecipazione a gare o competizioni esterne alla scuola	Sì	80,7	74,3	84,2
Organizzazione di giornate dedicate al recupero e al potenziamento	No	36,8	34,3	32,8
Partecipazione a corsi o progetti in orario curricolare	No	63,2	63,9	70,6
Partecipazione a corsi o progetti in orario extra-curricolare	Sì	82,5	77,8	82,0
Altro	No	12,3	9,6	9,5

Punti di forza	Punti di debolezza
<p>La scuola sviluppa la propria azione educativa in coerenza con i principi dell'inclusione delle persone e dell'integrazione delle culture, considerando l'accoglienza della diversità un valore irrinunciabile. La scuola consolida le pratiche inclusive nei confronti di bambini e ragazzi di cittadinanza non italiana promuovendone la piena integrazione. Favorisce con specifiche strategie e percorsi personalizzati, la prevenzione e il recupero della dispersione scolastica e del fallimento formativo precoce. L'Istituto valorizza la cultura dell'integrazione operando trasversalmente: negli ambiti dell'insegnamento curricolare, della gestione delle classi, dell'organizzazione dei tempi e degli spazi scolastici, delle relazioni tra docenti, alunni e famiglie; nell'utilizzo "funzionale" delle risorse professionali presenti; nell'impegno, da parte dei docenti, a partecipare ad azioni di formazione e/o di prevenzione concordate a livello territoriale. Gli insegnanti curricolari e di sostegno utilizzano metodologie che favoriscono una didattica inclusiva; in particolare il PEI e il PDP vengono redatti dal consiglio di classe nel suo insieme e regolarmente aggiornati al fine di garantire la totale flessibilità degli strumenti adottati. Per gli alunni che manifestano bisogni educativi speciali (BES) viene redatto un Piano Didattico Personalizzato che ha lo scopo di definire, monitorare e documentare le possibili strategie di intervento e i criteri di valutazione degli apprendimenti.</p>	<p>L'Istituto, pur realizzando ed investendo su percorsi che garantiscano la reale inclusione degli alunni in difficoltà di natura diversa, spesso si viene a scontrare con ostacoli che derivano da pregiudizi e schemi mentali dei genitori, che vivono il disagio dei propri figli come un problema da nascondere, per paura di essere additati nella comunità di appartenenza come diversi. Nell'I.C. è presente un elevato numero di insegnanti di sostegno precari.</p>

Rubrica di valutazione	
<p>Situazione della Scuola</p>	<p>Criterio di qualità: La scuola cura l'inclusione degli studenti con bisogni educativi speciali, valorizza le differenze culturali, adegua l'insegnamento ai bisogni formativi di ciascuno studente attraverso percorsi di recupero e potenziamento.</p>
<p>- 1 2 3 4 5 6 7 +</p>	<p>Nelle attività di inclusione sono attivamente coinvolti diversi soggetti (docenti curricolari, di sostegno, tutor, famiglie, enti locali, associazioni) compreso il gruppo dei pari. Le attività didattiche per gli studenti con bisogni educativi speciali sono di buona qualità. La scuola monitora sistematicamente il raggiungimento degli obiettivi previsti per gli studenti con bisogni educativi speciali e a seguito di ciò, se necessario, gli interventi vengono rimodulati. La scuola promuove efficacemente il rispetto delle differenze e della diversità culturale. La differenziazione dei percorsi didattici in funzione dei bisogni formativi dei singoli studenti è efficacemente strutturata a livello di scuola; le attività rivolte ai diversi gruppi di studenti raggiungono tutti i potenziali destinatari. Gli obiettivi educativi sono ben definiti e sono adottate modalità di verifica degli esiti. Gli interventi individualizzati sono utilizzati in maniera sistematica nel lavoro d'aula.</p>

3.4 - Continuità e orientamento

3.4.a Attività di continuità

3.4.a.1 Tipologia delle azioni realizzate per la continuità

Primaria	Situazione della scuola RCIC86300X	Riferimento Provinciale % REGGIO CALABRIA	Riferimento Regionale % CALABRIA	Riferimento Nazionale %
Incontri tra docenti per scambio di informazioni utili alla formazione delle classi	Sì	98,4	94,6	96,9
Incontri tra docenti per definire le competenze in uscita e in entrata di alunni/studenti	Sì	88,5	85,8	78,9
Visita della scuola da parte di alunni/studenti in ingresso	Sì	91,8	94,6	96,5
Attività educative di alunni/studenti con docenti di segmento/ordine di scuola diverso	Sì	77,0	72,4	77,6
Attività educative comuni tra alunni/studenti di segmento/ordine di scuola diverso	Sì	75,4	69,9	74,6
Altro	Sì	6,6	5,4	9,5
Sec. I Grado	Situazione della scuola RCIC86300X	Riferimento Provinciale % REGGIO CALABRIA	Riferimento Regionale % CALABRIA	Riferimento Nazionale %
Incontri tra docenti per scambio di informazioni utili alla formazione delle classi	Sì	98,2	97,4	96,5
Incontri tra docenti per definire le competenze in uscita e in entrata di alunni/studenti	Sì	87,7	84,3	77,9
Visita della scuola da parte di alunni/studenti in ingresso	Sì	93,0	94,8	96,0
Attività educative di alunni/studenti con docenti di segmento/ordine di scuola diverso	Sì	75,4	72,2	75,9
Attività educative comuni tra alunni/studenti di segmento/ordine di scuola diverso	Sì	70,2	66,5	71,9
Altro	Sì	7,0	6,1	9,6

3.4.b Attività di orientamento

3.4.b.1 Tipologia delle azioni realizzate per l'orientamento

Primaria	Situazione della scuola RCIC86300X	Riferimento Provinciale % REGGIO CALABRIA	Riferimento Regionale % CALABRIA	Riferimento Nazionale %
Attivazione di percorsi di orientamento per la comprensione di sé e delle proprie inclinazioni	No	66,7	62,1	53,6
Collaborazione con soggetti esterni (consulenti, psicologi, ecc.) per le attività di orientament	Sì	14,0	16,3	17,3

Utilizzo di strumenti per l'orientamento (es. test attitudinali)	No	24,6	16,7	9,4
Presentazione a alunni/studenti dei diversi indirizzi di scuola secondaria di II grado/corsi di studi universitari e post diploma	No	17,5	14,5	6,0
Monitoraggio di alunni/studenti dopo l'uscita dalla scuola (es. rilevazione degli esiti al termine del primo anno)	No	24,6	30,4	28,8
Organizzazione di incontri individuali di alunni/studenti con i docenti referenti per l'orientamento per ricevere supporto nella scelte del percorso da seguire	Sì	24,6	22,0	12,4
Predisposizione di un modulo articolato per il consiglio orientativo da consegnare agli alunni (solo per le scuole del I ciclo)	Sì	10,5	9,7	4,9
Organizzazione di attività di orientamento al territorio e alle realtà produttive e professionali (solo per le scuole del II ciclo)	No	3,5	3,5	1,5
Altro	Sì	14,0	11,9	12,0
Sec. I Grado	Situazione della scuola
 RCIC86300X	Riferimento Provinciale %
 REGGIO CALABRIA	Riferimento Regionale %
 CALABRIA	Riferimento Nazionale %
Attivazione di percorsi di orientamento per la comprensione di sé e delle proprie inclinazioni	No	83,9	78,3	86,8
Collaborazione con soggetti esterni (consulenti, psicologi, ecc.) per le attività di orientament	Sì	33,9	33,5	64,2
Utilizzo di strumenti per l'orientamento (es. test attitudinali)	No	51,8	40,4	59,7
Presentazione a alunni/studenti dei diversi indirizzi di scuola secondaria di II grado/corsi di studi universitari e post diploma	No	73,2	80,4	84,5
Monitoraggio di alunni/studenti dopo l'uscita dalla scuola (es. rilevazione degli esiti al termine del primo anno)	No	42,9	43,0	48,3
Organizzazione di incontri individuali di alunni/studenti con i docenti referenti per l'orientamento per ricevere supporto nella scelte del percorso da seguire	Sì	69,6	63,9	61,9
Predisposizione di un modulo articolato per il consiglio orientativo da consegnare agli alunni (solo per le scuole del I ciclo)	Sì	75,0	75,7	82,5
Organizzazione di attività di orientamento al territorio e alle realtà produttive e professionali (solo per le scuole del II ciclo)	Sì	14,3	12,2	13,7
Altro	Sì	12,5	9,6	14,3

3.4.c Consigli orientativi nel passaggio tra I e II ciclo

3.4.c.1 Distribuzione dei consigli orientativi per tipologia

3.4.c.1 Distribuzione dei consigli orientativi per tipologia - Fonte sistema informativo del MIUR								
	% Artistica	% Linguistica	% Professionale	% Qualsiasi area	% Scientifica	% Tecnica	% Umanistica	% Apprendistato
RCIC86300X	2,4	3,7	26,9	12,0	11,0	27,5	16,9	0

Punti di forza	Punti di debolezza
<p>Le attività per l'orientamento scolastico degli allievi sono un punto di forza della scuola. La scuola realizza un'ampia offerta di attività di orientamento, rivolta agli studenti delle classi III, finalizzate alla scelta della scuola secondaria di II grado, che prevede incontri collettivi ed individuali con i genitori e gli studenti, la messa a disposizione di informazioni sul sistema scolastico soprattutto nel sito web, Open Day, Laboratori e altre iniziative realizzate coinvolgendo i rappresentanti delle scuole di II grado e delle realtà economiche del territorio. Al termine dell'anno conclusivo della scuola primaria e della scuola secondaria di I grado, l'Istituto certifica i livelli di apprendimento raggiunti da ciascun alunno, al fine di sostenere i processi di apprendimento, di favorire l'orientamento per la prosecuzione degli studi, di consentire gli eventuali passaggi tra i diversi percorsi e sistemi formativi e l'inserimento nel mondo del lavoro. La scuola fornisce: orientamento agli allievi di classe III per il passaggio alla Secondaria di secondo grado; orientamento agli altri alunni per l'individuazione di percorsi adeguati alla ricerca e costruzione del proprio progetto di vita; visite presso gli Istituti Secondari di II grado del territorio.</p>	<p>L'orientamento scolastico e professionale deve essere inteso, non soltanto come indirizzo o guida tra le variabili che la vita ci propone, ma soprattutto come conquista degli strumenti più consoni, utili e necessari affinché l'individuo, man mano che cresce, possa optare per scelte formative e lavorative reali, concrete e alla portata delle proprie capacità. L'attuale sistema di orientamento, in particolar modo per quanto riguarda il passaggio tra la scuola secondaria di I grado e quella di II grado, consiste principalmente in incontri, o presso la sede delle scuole di ordine superiore o nella sede dell'Istituto, volti per lo più a garantirsi delle iscrizioni, e non al reale bisogno degli alunni e a fugare i dubbi che attanagliano studenti e famiglie in una scelta così complessa ed in un'età così delicata.</p>

Rubrica di valutazione	
Situazione della Scuola	Criterio di qualità: La scuola garantisce la continuità' dei percorsi scolastici e cura l'orientamento personale, scolastico e professionale degli studenti.
<p>- 1 2 3 4 5 6 7 +</p> <hr style="width: 10%; margin: auto;"/>	<p>Le attività di continuità sono ben strutturate. La collaborazione tra i docenti di ordini di scuola diversi è consolidata. La scuola realizza diverse attività finalizzate ad accompagnare gli studenti nel passaggio da un ordine di scuola all'altro. Le attività di orientamento sono ben strutturate e coinvolgono anche le famiglie. La scuola realizza percorsi finalizzati alla conoscenza di sé e delle proprie attitudini. Gli studenti dell'ultimo anno e le famiglie, oltre a partecipare alle presentazioni delle diverse scuole/indirizzi di studio universitario, sono coinvolti in attività organizzate all'esterno (scuole, centri di formazione, università). La scuola realizza attività di orientamento alle realtà produttive e professionali del territorio. La scuola monitora i risultati delle proprie azioni di orientamento; un buon numero di studenti segue il consiglio orientativo della scuola. Per la scuola secondaria di II grado - La scuola ha stipulato convenzioni con un variegato partenariato di imprese ed associazioni del territorio. La scuola ha integrato nella propria offerta formativa i percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento. I percorsi rispondono ai fabbisogni professionali del territorio. Le attività dei percorsi vengono monitorate. La scuola valuta e certifica le competenze degli studenti al termine dei percorsi.</p>

3.B PROCESSI -PRATICHE GESTIONALI E ORGANIZZATIVE

3.5 - Orientamento strategico e organizzazione della scuola

3.5.a Monitoraggio

3.5.a.1 Forme di monitoraggio

Primaria	Situazione della scuola RCIC86300X	Riferimento Provinciale % REGGIO CALABRIA	Riferimento Regionale % CALABRIA	Riferimento Nazionale %
La scuola non attua forme di monitoraggio delle attività		0,0	0,9	1,2
Il monitoraggio delle attività è attuato in maniera occasionale		3,6	6,2	10,6
Il monitoraggio delle attività è attuato in maniera periodica		40,0	37,8	43,0
Il monitoraggio delle attività è attuato in maniera sistematica e strutturata	X	56,4	55,1	45,3
Sec. I Grado	Situazione della scuola RCIC86300X	Riferimento Provinciale % REGGIO CALABRIA	Riferimento Regionale % CALABRIA	Riferimento Nazionale %
La scuola non attua forme di monitoraggio delle attività		0,0	1,3	1,2
Il monitoraggio delle attività è attuato in maniera occasionale		3,7	5,4	11,0
Il monitoraggio delle attività è attuato in maniera periodica		40,7	37,7	43,9
Il monitoraggio delle attività è attuato in maniera sistematica e strutturata	X	55,6	55,6	43,9

3.5.b Gestione delle risorse umane

3.5.b.1 Grado di partecipazione al modello organizzativo

Primaria	Situazione della scuola RCIC86300X	Riferimento Provinciale % REGGIO CALABRIA	Riferimento Regionale % CALABRIA	Riferimento Nazionale %
0%		0,0	0,0	0,0
1% - 25%		29,1	30,4	30,8
>25% - 50%	X	30,9	32,6	37,8
>50% - 75%		27,3	23,7	20,0
>75% - 100%		12,7	13,4	11,3
Sec. I Grado	Situazione della scuola RCIC86300X	Riferimento Provinciale % REGGIO CALABRIA	Riferimento Regionale % CALABRIA	Riferimento Nazionale %
0%		0,0	0,0	0,0
1% - 25%		25,9	29,3	31,3
>25% -	X	33,3	34,2	36,7

50%				
>50% - 75%		27,8	22,5	21,0
>75% - 100%		13,0	14,0	11,0

3.5.c Progetti realizzati

3.5.c.1 Ampiezza dell'offerta dei progetti

	Situazione della scuola RCIC86300X	Riferimento Provinciale REGGIO CALABRIA	Riferimento Regionale CALABRIA	Riferimento Nazionale
Ampiezza dell'offerta dei progetti	6	8,6	7,3	12,5

3.5.c.2 Spesa media per i progetti

	Situazione della scuola RCIC86300X	Riferimento Provinciale REGGIO CALABRIA	Riferimento Regionale CALABRIA	Riferimento Nazionale
Spesa media per progetto in euro	50.000,0	4.257,3	5.225,1	4.173,9

3.5.c.3 Spesa dei progetti per studente

	Situazione della scuola RCIC86300X	Riferimento Provinciale REGGIO CALABRIA	Riferimento Regionale CALABRIA	Riferimento Nazionale
Spesa media per studente in euro	476,9	51,5	61,6	67,2

3.5.d Progetti prioritari

3.5.d.1 Tipologia dei progetti prioritari

	Situazione della scuola RCIC86300X	Riferimento Provinciale % REGGIO CALABRIA	Riferimento Regionale % CALABRIA	Riferimento Nazionale %
Formazione e aggiornamento del personale	No	14,0	31,2	23,0
Abilità linguistiche / lettura / biblioteca	No	20,0	19,8	19,9
Abilità logico - matematiche e scientifiche	No	40,0	25,7	16,5
Prevenzione del disagio - Inclusione (soggetti svantaggiati, diversamente abili, con cittadinanza non italiana, DSA)	Sì	20,0	31,7	42,2
Lingue straniere	No	24,0	22,8	37,7
Tecnologie informatiche (TIC)	No	12,0	18,3	19,6
Attività artistico - espressive	Sì	54,0	36,6	40,0
Educazione alla convivenza civile (Educazione alla cittadinanza, stradale, ambientale, alla salute, alimentare, all'affettività)	No	34,0	30,7	25,4

Sport	Sì	8,0	8,9	15,0
Orientamento - Accoglienza - Continuità	No	4,0	10,4	13,9
Progetto trasversale d'istituto	No	18,0	15,8	19,9
Altri argomenti	No	44,0	29,7	19,7

Punti di forza	Punti di debolezza
<p>Nel POF viene enunciato il ruolo della scuola e le idee guida che la ispirano quali: democrazia, autonomia, rispetto di se stessi, degli altri, dei più deboli, solidarietà e apertura all'ascolto. Per il DS la Mission è riconducibile ad un concetto di benessere a scuola, di accompagnamento, crescita e orientamento dello studente e di autostima e consapevolezza dello studente dei propri interessi ed attitudini. L'Istituto propone: • un percorso per la crescita e la realizzazione personale attraverso interazioni e clima educativo positivo; • canali di ascolto e di comunicazione: la motivazione ed il piacere di apprendere; la percezione positiva di sé (autostima, fiducia, accettazione dei propri limiti e valorizzazione delle proprie capacità). L'Istituto Comprensivo: • riflette le esigenze del territorio; • esplicita la progettazione curricolare, extracurricolare, educativa ed organizzativa ; • persegue gli obiettivi generali ed educativi dei tre ordini di scuola dell'Istituto.</p>	<p>Gli obiettivi strategici prioritari della scuola vanno meglio condivisi dalla comunità scolastica. L'Istituto intende rispondere ad alcune criticità emergenti: • qualificare la proposta formativo - culturale della scuola in relazione ai reali bisogni dell'utenza, alle risorse interne ed esterne. • tenere sotto controllo il processo educativo - didattico allo scopo di ridurre lo scarto tra i risultati attesi e quelli ottenuti.</p>

Rubrica di valutazione	
Situazione della Scuola	Criterio di qualità: La scuola definisce la propria missione e la visione, monitora in modo sistematico le attività che svolge, individua ruoli di responsabilità e compiti per il personale in modo funzionale e utilizza in modo adeguato le risorse economiche.
<p>- 1 2 3 4 5 6 7 +</p> <hr style="width: 20%; margin: auto;"/>	<p>La scuola ha definito la missione e la visione e queste sono condivise nella comunità scolastica, con le famiglie e il territorio. La scuola utilizza in modo sistematico forme strutturate di monitoraggio delle azioni, che permettono di orientare le strategie e riprogettare le azioni. Responsabilità e compiti del personale sono individuati chiaramente e sono funzionali alle attività. Tutte le spese definite nel Programma annuale sono coerenti con le scelte indicate nel Piano triennale dell'offerta formativa. Tutte le risorse economiche destinate ai progetti sono investite in modo adeguato.</p>

3.6 - Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

3.6.a Formazione per i docenti

3.6.a.1 Modalità di rilevazione delle esigenze formative

	Situazione della scuola 	Riferimento Provinciale % 	Riferimento Regionale % 	Riferimento Nazionale %

	RCIC86300X	REGGIO CALABRIA	/> CALABRIA	
Non ha raccolto le esigenze formative	X	6,9	1,8	1,0
Ha raccolto le esigenze formative tramite uno strumento strutturato e/o documenti scritti (griglia, questionario, note, relazioni, ecc.)		41,4	48,2	48,4
Ha raccolto in maniera formale le esigenze formative durante appositi incontri		22,4	27,7	26,3
Ha raccolto in maniera informale le esigenze formative (ad esempio verbalmente)		25,9	19,5	22,7
Altro		3,4	2,7	2,7

3.6.a.2 Numerosità delle attività di formazione

	Situazione della scuola RCIC86300X	Riferimento Provinciale % /> REGGIO CALABRIA	Riferimento Regionale % CALABRIA	Riferimento Nazionale %
Numero delle attività di formazione	1	3,0	3,7	4,4

3.6.a.3 Numerosità delle attività di formazione per priorità tematica nazionale

	Situazione della scuola RCIC86300X		Riferimento Provinciale REGGIO CALABRIA	Riferimento Regionale CALABRIA	Riferimento Provinciale % REGGIO CALABRIA
	Nr.	Riferimento Regionale % CALABRIA	Riferimento Nazionale %	%	%
Lingue straniere	0	0,0	8,1	8,5	7,2
Competenze digitali e nuovi ambienti per l'apprendimento	0	0,0	22,5	20,3	17,3
Scuola e lavoro	0	0,0	1,7	2,2	1,8
Autonomia didattica e organizzativa	0	0,0	1,7	3,5	3,4
Valutazione e miglioramento	1	100,0	8,1	7,9	6,8
Didattica per competenze e innovazione metodologica	0	0,0	15,6	15,4	18,4
Integrazione, competenze di cittadinanza e cittadinanza globale	0	0,0	4,6	5,5	5,5
Inclusione e disabilità	0	0,0	16,8	17,1	18,0
Coesione sociale e prevenzione del disagio giovanile	0	0,0	6,9	5,7	7,1
Altro	0	0,0	13,9	14,0	14,5

3.6.a.4 Livello di erogazione delle attività di formazione

	Situazione della scuola RCIC86300X		Riferimento Provinciale % > REGGIO CALABRIA	Riferimento Regionale % CALABRIA	Riferimento Nazionale %
	Nr.	%	%	%	%
Scuola	0	0,0	31,2	21,6	34,3
Rete di ambito	1	100,0	45,7	53,2	33,5
Rete di scopo	0	0,0	1,2	7,2	7,8
MIUR - Ufficio Scolastico Regionale	0	0,0	11,6	8,6	6,0
Università	0	0,0	0,0	0,6	1,5
Altre istituzioni o enti accreditati	0	0,0	10,4	8,9	17,0

3.6.a.5 Tipologia di finanziamento delle attività di formazione

	Situazione della scuola RCIC86300X		Riferimento Provinciale % > REGGIO CALABRIA	Riferimento Regionale % CALABRIA	Riferimento Nazionale %
	Nr.	%	%	%	%
Finanziato direttamente dalla scuola	0	0,0	29,5	18,7	30,6
Finanziato dalla rete di ambito	1	100,0	42,2	49,9	32,4
Finanziato dalla rete di scopo	0	0,0	0,0	4,0	5,8
Finanziato dall'Ufficio Scolastico Regionale	0	0,0	13,3	14,0	8,7
Finanziato dal singolo docente	0	0,0	4,6	3,4	6,3
Finanziato da altri soggetti esterni	0	0,0	10,4	10,1	16,0

3.6.a.6 Quota di insegnanti coinvolti per priorità tematica nazionale

	Situazione della scuola RCIC86300X		Riferimento Provinciale % REGGIO CALABRIA	Riferimento Regionale % CALABRIA	Riferimento Nazionale %
	Nr.	%	%	%	%
Lingue straniere			1,4	2,2	3,4
Competenze digitali e nuovi ambienti per l'apprendimento			20,2	19,2	19,6
Scuola e lavoro			2,2	4,1	4,1
Autonomia didattica e organizzativa			1,1	3,7	3,3
Valutazione e miglioramento	70.0	100,0	8,0	6,9	5,1
Didattica per competenze e innovazione metodologica			19,5	18,9	21,8
Integrazione, competenze di cittadinanza e			4,3	5,2	5,7

cittadinanza globale					
Inclusione e disabilità			16,3	14,4	19,6
Coesione sociale e prevenzione del disagio giovanile			9,1	7,9	6,8
Altro			23,4	18,0	25,5

3.6.b Formazione per il personale ATA

3.6.b.1 Numerosità delle attività di formazione

	Situazione della scuola RCIC86300X	Riferimento Provinciale % /> REGGIO CALABRIA	Riferimento Regionale % CALABRIA	Riferimento Nazionale %
Numero delle attività di formazione	2	2,1	2,2	3,1

3.6.b.2 Tipologia degli argomenti delle attività di formazione

	Situazione della scuola RCIC86300X		Riferimento Provinciale % REGGIO CALABRIA	Riferimento Regionale % CALABRIA	Riferimento Nazionale %
	Nr.	%	%	%	%
Accoglienza, vigilanza e comunicazione	1	50,0	4,0	2,6	1,7
Assistenza agli alunni con disabilità	0	0,0	2,0	2,8	2,5
Gestione dell'emergenza e del primo soccorso	0	0,0	25,7	21,9	19,5
Il servizio pubblico	0	0,0	1,0	0,5	0,8
Contratti e procedure amministrativo-contabili	1	50,0	18,8	17,9	16,2
Procedure digitali sul SIDI	0	0,0	10,9	6,1	4,6
Gestione delle relazioni interne ed esterne	0	0,0	1,0	0,7	1,0
Ricostruzioni di carriera e rapporti con le ragionerie territoriali	0	0,0	3,0	6,8	7,8
Funzionalità e sicurezza dei laboratori	0	0,0	2,0	0,7	0,9
Gestione dei beni nei laboratori	0	0,0	0,0	0,0	0,1
Gestione tecnica del sito web della scuola	0	0,0	4,0	3,8	2,8
Supporto tecnico all'attività didattica	0	0,0	0,0	1,9	1,9
Collaborazione insegnanti e dirigenti scolastici nei processi di innovazione	0	0,0	0,0	0,5	0,4
Autonomia scolastica	0	0,0	0,0	0,0	0,5
Gestione del bilancio e delle rendicontazioni	0	0,0	8,9	7,8	8,3
Relazioni sindacali	0	0,0	1,0	1,6	0,5
Nuova disciplina in materia di appalti pubblici e adempimenti connessi con i progetti PON	0	0,0	2,0	4,7	5,2
Gestione delle procedure di acquisto con il mercato elettronico	0	0,0	2,0	2,1	2,7
Disciplina dell'accesso alla luce delle recenti innovazioni normative	0	0,0	4,0	4,0	4,6

Gestione dei conflitti e dei gruppi di lavoro	0	0,0	0,0	0,0	0,2
Il proprio ruolo nell'organizzazione scolastica, collaborazione con insegnanti e dirigente scolastico nei processi d'innovazione	0	0,0	1,0	1,2	0,4
Gestione amministrativa del personale	0	0,0	5,0	3,8	5,2
Altro	0	0,0	4,0	8,7	12,3

3.6.b.3 Livello di erogazione delle attività di formazione

	Situazione della scuola RCIC86300X		Riferimento Provinciale % /> REGGIO CALABRIA	Riferimento Regionale % CALABRIA	Riferimento Nazionale %
	Nr.	%	%	%	%
Scuola	0	0,0	41,6	35,8	36,7
Rete di ambito	2	100,0	16,8	15,5	13,4
Rete di scopo	0	0,0	1,0	5,4	6,9
MIUR - Ufficio Scolastico Regionale	0	0,0	27,7	21,4	21,2
Università	0	0,0	0,0	0,0	0,3
Altre istituzioni o enti accreditati	0	0,0	12,9	21,9	21,5

3.6.c Gruppi di lavoro dei docenti

3.6.c.1 Tipologia degli argomenti dei gruppi di lavoro

	Situazione della scuola RCIC86300X	Riferimento Provinciale % /> REGGIO CALABRIA	Riferimento Regionale % CALABRIA	Riferimento Nazionale %
Criteri comuni per la valutazione di alunni/studenti	Si	92,7	88,1	75,5
Curricolo verticale (tra docenti di anni di corso diversi)	Si	87,3	82,6	70,7
Competenze in ingresso e in uscita (tra docenti di differenti livelli di scuola)	Si	83,6	71,6	57,8
Accoglienza	Si	83,6	79,8	74,0
Orientamento	Si	87,3	83,9	77,9
Raccordo con il territorio	Si	76,4	72,5	65,1
Piano triennale dell'offerta formativa	Si	94,5	96,3	96,2
Temi disciplinari	Si	63,6	51,6	40,3
Temi multidisciplinari	Si	61,8	53,7	37,8
Continuità	Si	94,5	86,2	88,3
Inclusione	Si	96,4	91,3	94,6
Altro	No	21,8	18,8	23,0

3.6.c.2 Quota di docenti partecipanti a gruppi di lavoro per argomento

	Situazione della scuola RCIC86300X	Riferimento Provinciale % REGGIO CALABRIA	Riferimento Regionale % CALABRIA	Riferimento Nazionale %
Criteri comuni per la valutazione di alunni/studenti	10.1	13,2	15,8	15,0
Curricolo verticale (tra docenti di anni di corso diversi)	7.6	11,2	12,3	14,6
Competenze in ingresso e in uscita (tra docenti di differenti livelli di scuola)	5.1	9,4	9,9	9,1
Accoglienza	5.1	11,0	9,8	8,7
Orientamento	12.7	7,2	6,2	4,3
Raccordo con il territorio	2.5	2,9	3,6	3,2
Piano triennale dell'offerta formativa	3.8	5,0	5,5	6,5
Temi disciplinari	15.2	10,9	9,7	10,5
Temi multidisciplinari	10.1	9,1	7,9	7,1
Continuità	7.6	7,9	8,3	8,2
Inclusione	20.3	10,2	9,3	10,3
Altro	0.0	2,0	1,7	2,6

Punti di forza	Punti di debolezza
<p>La formazione è un diritto del docente in quanto egli ha diritto alla formazione gratuita da parte dell'istituzione scolastica ed è un dovere, poiché è parte integrante della sua funzione, al fine di garantire un servizio di qualità. Per migliorare l'efficacia nei processi di crescita professionale e l'efficienza del servizio scolastico offerto, sono favorite le iniziative che fanno ricorso alla formazione on line, ai corsi proposti dall'Ufficio Scolastico Provinciale o Regionale, ai corsi universitari e all'autoformazione. Il personale individualmente o a gruppi, potrà aderire ad eventuali corsi proposti in itinere, relativi alle linee programmatiche del PTOF e alla propria professionalità. All'interno di quest'ottica, il Collegio dei docenti può deliberare l'organizzazione in loco di corsi relativi all'approfondimento di tematiche opportune per la realizzazione del Piano dell'Offerta Formativa e per i reali bisogni dei ragazzi. Le tematiche inerenti i bisogni rilevati, in coerenza con le specifiche esigenze dell'Istituzione scolastica e dei docenti, sono le seguenti: • orientamento; • curricolo e competenze; • competenze informatiche di base; • bisogni educativi speciali; • tecnologie didattiche; • normativa scolastica; • valutazione; • lingua inglese. La ricaduta positiva delle iniziative di formazione viene segnalata al Collegio dei docenti. La gestione operativa del Piano formativo approvato dal Collegio è coordinata dal Dirigente Scolastico.</p>	<p>La scuola si colloca in un contesto socio-ambientale caratterizzato da forte complessità e da un accentuato pluralismo di modelli e valori, per cui tutto il personale della scuola deve far fronte a bisogni ed aspettative non solo di istruzione, ma di formazione. In questo quadro, il docente è impegnato nella progettazione e nella realizzazione dei processi formativi. Si ritiene, quindi, che l'attività di aggiornamento-formazione debba articolarsi secondo priorità che rispondano alle nuove esigenze. Ogni anno il Collegio Docenti formula le proposte per il piano di aggiornamento del personale docente e non docente, sulla base dei dati emersi dalla somministrazione dei questionari di rilevazione dei bisogni formativi a tutte le componenti interessate (docenti, personale ATA, alunni e genitori). Il Collegio dei Docenti, nel deliberare il Piano annuale delle attività di Aggiornamento e formazione in servizio, individua i bisogni formativi del personale, da soddisfare mediante le risorse assegnate, sulla base di quanto stabilito dalla normativa vigente.</p>

Rubrica di valutazione

Situazione della Scuola	Criterio di qualità: La scuola valorizza le risorse professionali, promuove percorsi formativi di qualità e incentiva la collaborazione tra pari.
- 1 2 3 4 5 6 7 + <hr style="width: 10%; margin: auto;"/>	La scuola realizza iniziative formative di buona qualità e che rispondono ai bisogni formativi del personale. Le modalità adottate dalla scuola per valorizzare il personale sono chiare e la maggior parte degli incarichi sono assegnati sulla base delle competenze possedute. Nella scuola sono presenti gruppi di lavoro composti da insegnanti, che producono materiali o esiti di buona qualità. La maggior parte degli insegnanti condivide materiali didattici di vario tipo.

Eventuale commento sul giudizio assegnato

La scuola promuove iniziative formative per i docenti. Le proposte formative incontrano in parte i bisogni formativi dei docenti. Nella scuola sono presenti insegnanti con competenze di livello alto in diversi ambiti, la qualità dei materiali che producono è di buon livello. Sono presenti spazi per la condivisione di materiali. Lo scambio e il confronto professionale tra docenti è presente.

3.7 - Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

3.7.a Reti di scuole

3.7.a.1 Partecipazione a reti di scuole

	Situazione della scuola RCIC86300X	Riferimento Provinciale % /> REGGIO CALABRIA	Riferimento Regionale % CALABRIA	Riferimento Nazionale %
Nessuna rete	X	10,2	6,4	6,4
1-2 reti		0,0	0,0	0,0
3-4 reti		40,7	32,3	20,4
5-6 reti		5,1	5,9	3,5
7 o più reti		44,1	55,5	69,7

3.7.a.2 Numerosità di reti di cui la scuola è capofila

	Situazione della scuola RCIC86300X	Riferimento Provinciale % REGGIO CALABRIA	Riferimento Regionale % CALABRIA	Riferimento Nazionale %
Mai capofila	X	72,9	75,0	72,6
Capofila per una rete		15,3	16,8	18,8
Capofila per più reti		11,9	8,2	8,6

3.7.a.3 Apertura delle reti ad enti o altri soggetti

	Situazione della scuola RCIC86300X	Riferimento Provinciale % REGGIO CALABRIA	Riferimento Regionale % CALABRIA	Riferimento Nazionale %
Percentuale di reti attivate con presenza di soggetti esterni	0,0	75,6	77,4	79,0

3.7.a.4 Distribuzione delle reti per tipologia di finanziamento

	Situazione della scuola RCIC86300X	Riferimento Provinciale % REGGIO CALABRIA	Riferimento Regionale % CALABRIA	Riferimento Nazionale %
Stato	0	44,0	43,2	32,4
Regione	0	11,2	9,8	10,9
Altri enti locali o altre istituzioni pubbliche	0	11,2	10,6	14,5
Unione Europea	0	4,0	4,4	4,0
Contributi da privati	0	3,2	2,4	3,7
Scuole componenti la rete	0	26,4	29,7	34,6

3.7.a.5 Distribuzione delle reti per principale motivo di partecipazione

	Situazione della scuola RCIC86300X	Riferimento Provinciale % REGGIO CALABRIA	Riferimento Regionale % CALABRIA	Riferimento Nazionale %
Per fare economia di scala	0	10,4	9,1	10,6
Per accedere a dei finanziamenti	0	3,2	4,6	7,5
Per migliorare pratiche didattiche ed educative	0	71,2	73,6	64,9
Per migliorare pratiche valutative	0	3,2	3,1	4,6
Altro	0	12,0	9,7	12,4

3.7.a.6 Distribuzione delle reti per attività svolta

	Situazione della scuola RCIC86300X	Riferimento Provinciale % REGGIO CALABRIA	Riferimento Regionale % CALABRIA	Riferimento Nazionale %
Progetti o iniziative riguardanti il curricolo e le discipline	0	8,8	7,1	6,5
Progetti o iniziative su temi multidisciplinari	0	8,8	6,4	4,6
Attività di formazione e aggiornamento del personale	0	24,8	27,9	23,1
Progetti o iniziative di innovazione metodologica e didattica	0	9,6	7,8	7,7

Progetti o iniziative di valutazione degli apprendimenti, certificazione delle competenze, autovalutazione, miglioramento, rendicontazione sociale	0	2,4	1,6	3,5
Progetti o iniziative di orientamento	0	0,8	2,9	5,3
Progetti o iniziative per il contrasto alla dispersione scolastica	0	8,8	5,1	5,9
Progetti o iniziative per l'inclusione di alunni con disabilità e disturbi specifici di apprendimento	0	4,8	11,1	10,1
Progetti o iniziative per l'inclusione di alunni con cittadinanza non italiana	0	0,8	1,8	4,2
Gestione di servizi in comune (acquisto di beni e servizi, amministrazione, contabilità, supplenze, ricostruzione carriera, ecc.)	0	4,8	5,1	5,3
Realizzazione del piano nazionale scuola digitale	0	1,6	3,6	3,9
Realizzazione di eventi e manifestazioni progetti o iniziative didattiche, educative, sportive o culturali di interesse territoriale	0	12,0	9,3	7,0
Progetti o iniziative di contrasto al bullismo e al cyberbullismo	0	6,4	4,7	5,3
Valorizzazione delle risorse professionali	0	2,4	2,0	1,3
Altro	0	3,2	3,5	6,5

3.7.b Accordi formalizzati

3.7.b.1 Tipologia di soggetti con cui la scuola stipula accordi

	Situazione della scuola RCIC86300X	Riferimento Provinciale % REGGIO CALABRIA	Riferimento Regionale % CALABRIA	Riferimento Nazionale %
Altre scuole (escluse le reti di scuole)	No	61,4	49,8	46,3
Università	Sì	50,9	47,9	64,9
Enti di ricerca	No	5,3	5,9	10,8
Enti di formazione accreditati	Sì	29,8	31,1	36,5
Soggetti privati (banche, fondazioni, aziende private, ecc.)	Sì	26,3	23,3	32,0
Associazioni sportive	Sì	57,9	56,2	61,4
Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)	Sì	77,2	75,8	67,7
Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)	Sì	70,2	68,9	66,2
ASL	Sì	28,1	43,8	50,1
Altri soggetti	Sì	21,1	20,5	20,8

3.7.b.2 Tipologia di tematiche per cui la scuola stipula accordi

	Situazione della scuola RCIC86300X	Riferimento Provinciale % REGGIO CALABRIA	Riferimento Regionale % CALABRIA	Riferimento Nazionale %
Progetti o iniziative riguardanti il curriculum e le	Sì	39,3	42,5	45,0

discipline				
Progetti o iniziative su temi multidisciplinari	Sì	42,9	47,2	46,0
Attività di formazione e aggiornamento del personale	Sì	57,1	58,5	63,8
Progetti o iniziative di innovazione metodologica e didattica	No	39,3	41,0	45,0
Progetti o iniziative di valutazione degli apprendimenti, certificazione delle competenze, autovalutazione, miglioramento, rendicontazione sociale	Sì	12,5	18,4	20,2
Progetti o iniziative di orientamento	Sì	33,9	36,3	40,4
Progetti o iniziative per il contrasto alla dispersione scolastica	Sì	50,0	42,5	43,4
Progetti o iniziative per l'inclusione di alunni con disabilità e disturbi specifici di apprendimento	Sì	48,2	52,8	59,5
Progetti o iniziative per l'inclusione di alunni con cittadinanza non italiana	No	21,4	24,5	32,0
Gestione di servizi in comune (acquisto di beni e servizi, amministrazione, contabilità, supplenze, ricostruzione carriera, ecc.)	No	10,7	12,7	16,5
Realizzazione del piano nazionale scuola digitale	No	25,0	29,7	27,6
Realizzazione di eventi e manifestazioni progetti o iniziative didattiche, educative, sportive o culturali di interesse territoriale	Sì	66,1	72,6	67,2
Progetti o iniziative di contrasto al bullismo e al cyberbullismo	No	51,8	53,8	51,4
Valorizzazione delle risorse professionali	Sì	19,6	25,9	19,0
Altro	No	14,3	14,6	15,8

3.7.c Partecipazione formale dei genitori

3.7.c.1 Quota di votanti effettivi alle elezioni del Consiglio di Istituto

	Situazione della scuola RCIC86300X	Riferimento Provinciale % REGGIO CALABRIA	Riferimento Regionale % CALABRIA	Riferimento Nazionale %
Percentuale di genitori votanti effettivi sul totale degli aventi diritto	20,0	31,6	27,3	20,8

3.7.d Partecipazione finanziaria dei genitori

3.7.d.1 Percentuale di alunni che hanno versato il contributo

	Situazione della scuola RCIC86300X	Riferimento Provinciale % REGGIO CALABRIA	Riferimento Regionale % CALABRIA	Riferimento Nazionale %
Percentuale di alunni che hanno versato il contributo		16,7	43,8	68,5

3.7.d.2 Importo medio del contributo volontario versato per studente

	Situazione della scuola RCIC86300X	Riferimento Provinciale % REGGIO CALABRIA	Riferimento Regionale % CALABRIA	Riferimento Nazionale %
Importo medio del contributo volontario versato per studente		4,2	5,2	13,1

3.7.e Capacità della scuola di coinvolgere i genitori

3.7.e.1 Modalità di coinvolgimento dei genitori da parte della scuola

	Situazione della scuola RCIC86300X	Riferimento Provinciale % REGGIO CALABRIA	Riferimento Regionale % CALABRIA	Riferimento Nazionale %
Incontri collettivi scuola famiglia	Si	98,3	97,8	98,8
Comunicazioni attraverso il registro elettronico	Si	64,4	55,2	72,5
Comunicazioni attraverso strumenti on line	Si	67,8	74,9	80,1
Interventi e progetti rivolti ai genitori	Si	37,3	40,8	70,6
Eventi e manifestazioni	Si	98,3	98,2	98,5
Altro	Si	20,3	18,4	20,3

Punti di forza	Punti di debolezza
<p>La scuola da anni è impegnata a tessere e consolidare i rapporti con il territorio secondo il principio di sussidiarietà ed è ben inserita nel contesto territoriale. Come si evince dal PTOF, la scuola condivide diversi progetti in rete con i partner del territorio per la prevenzione della dispersione scolastica e supporto agli alunni in difficoltà; educazione alla legalità e alla cittadinanza, alla sicurezza e privacy, sportello di ascolto, incontri con i genitori mirati ad approfondire le tematiche educative. La famiglia si rivolge alla scuola per condividere il progetto educativo e stipula con essa un patto in cui è parte attiva, assumendosi la responsabilità derivante dal ruolo di genitori all'interno di complessi processi di istruzione educativa. La partecipazione democratica e il coinvolgimento alla vita scolastica delle famiglie si attua essenzialmente: • nel Consiglio di Istituto; • nei Consigli di classe, d'interclasse, d'intersezione; • nelle Assemblee; • nei Colloqui individuali. Le famiglie prendono parte alla vita scolastica anche attraverso altri canali, meno istituzionalizzati, ma di grande importanza per attivare sinergie di collaborazione: il rapporto con il personale scolastico, le proposte di iniziative ludico-educative, la visione di rappresentazioni legate ai progetti scolastici, la collaborazione nell'allestimento di mostre scolastiche e locali. Nel rispetto reciproco di competenze e ruoli, scuola e famiglia devono poter camminare insieme e condividere responsabilità ed impegni, al fine di favorire la crescita globale degli</p>	<p>Vista l'ampia varietà di proposte che i portatori di interesse offrono all'IC, sarebbe opportuno creare un gruppo di lavoro che si occupi del raccordo con il territorio e prevedere degli strumenti di feedback sul grado di soddisfazione delle iniziative e dei rapporti. Per migliorare il rapporto tra scuola e famiglia e far sì che diventi collaborativo è importante che genitori e insegnanti comunichino tra loro, per progettare insieme il futuro dei figli/allievi. Ciononostante, la partecipazione dei genitori alla definizione dell'attività formativa della scuola è scarsa. Buona parte dei genitori demanda interamente alla scuola sia la definizione che la realizzazione del processo formativo, non comprendendo l'importanza della collaborazione scuola-famiglia. La scuola al fine di migliorare i rapporti di comunicazione con le famiglie metterà a pieno regime l'uso di strumenti on-line come il registro elettronico. La partecipazione finanziaria dei genitori è limitata alle spese necessarie per le attività didattiche.</p>

alunni all'interno di piani educativi di sicura efficacia. La collaborazione tra la scuola e la famiglia è condizione essenziale per il successo dell'azione didattica e formativa non solo sul piano organizzativo e degli apprendimenti disciplinari, ma soprattutto per la condivisione delle scelte educative.

Rubrica di valutazione

Situazione della Scuola	Criterio di qualità: La scuola svolge un ruolo propositivo nella promozione di politiche formative territoriali e coinvolge le famiglie nella definizione dell'offerta formativa e nella vita scolastica.
<p style="text-align: center;">- 1 2 3 4 5 6 7 +</p> <hr style="width: 10%; margin: auto;"/>	<p>La scuola partecipa a reti e ha collaborazioni con soggetti esterni. Le collaborazioni attivate sono integrate in modo adeguato con l'offerta formativa. La scuola è coinvolta in momenti di confronto con i soggetti presenti nel territorio per la promozione delle politiche formative. Si realizzano iniziative rivolte ai genitori e momenti di confronto con i genitori sull'offerta formativa. Le modalità di coinvolgimento dei genitori sono adeguate.</p>

4. INDIVIDUAZIONE DELLE PRIORITA'

RISULTATI SCOLASTICI

Priorità

Migliorare gli esiti scolastici attraverso azioni di potenziamento disciplinare e valorizzazione delle attitudini personali.

Traguardo

Uniformare i risultati tendendo al livello più alto

Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. Curricolo, progettazione e valutazione

I docenti adottano ogni modalità organizzativa, che sia espressione di libertà progettuale per costruire il curricolo

2. Ambiente di apprendimento

L'ambiente di apprendimento è adeguato alle esigenze del territorio che sono diversificate e richiedono metodologie sempre più articolate.

3. Inclusione e differenziazione

La scuola attraverso tutti gli operatori collabora per creare le condizioni per l'inclusione di ogni alunno ponendolo al centro dell'azione educativa.

4. Continuità e orientamento

La continuità che si realizza tra i vari gradi di scuola è basata sulla conoscenza dei diversi curricula. L'orientamento mira a guidare le famiglie

5. Orientamento strategico e organizzazione della scuola

Il D.S. attraverso la "governance" orienta le scelte degli operatori scolastici e guida le loro scelte supportato dallo staff.

6. Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

La valorizzazione delle risorse umane basata sulla conoscenza delle potenzialità dei singoli dipendenti e la valorizzazione delle proprie capacità.

7. Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

La scuola interagisce con il territorio e si integra nella realtà locale attraverso incontri, manifestazioni, progetti in rete

Priorità

Potenziare un'uniformità dei criteri di valutazione

Traguardo

Monitorando con cadenza prestabilita i criteri di valutazione adottati e confrontarli con i criteri stabiliti nel PTOF

Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. Curricolo, progettazione e valutazione

I docenti adottano ogni modalità organizzativa, che sia espressione di libertà progettuale per costruire il curricolo

2. Ambiente di apprendimento

L'ambiente di apprendimento è adeguato alle esigenze del territorio che sono diversificate e richiedono metodologie sempre più articolate.

3. Inclusione e differenziazione

La scuola attraverso tutti gli operatori collabora per creare le condizioni per l'inclusione di ogni alunno ponendolo al centro dell'azione educativa.

4. Continuità e orientamento

La continuità che si realizza tra i vari gradi di scuola è basata sulla conoscenza dei diversi curricula. L'orientamento mira a guidare le famiglie

5. Orientamento strategico e organizzazione della scuola

Il D.S. attraverso la "governance" orienta le scelte degli operatori scolastici e guida le loro scelte supportato dallo staff.

6. Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

La valorizzazione delle risorse umane basata sulla conoscenza delle potenzialità dei singoli dipendenti e la valorizzazione delle proprie capacità.

7. Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

La scuola interagisce con il territorio e si integra nella realtà locale attraverso incontri, manifestazioni, progetti in rete

Priorità

Creare e rafforzare un coordinamento attivo tra le scuole di diverso ordine all'interno dell'Istituto

Traguardo

Garantire uniformità, verticale ed orizzontale, tra le scuole di ogni ordine dei vari plessi ricadenti all'interno dell'Istituto.

Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. Curricolo, progettazione e valutazione

I docenti adottano ogni modalità organizzativa, che sia espressione di libertà progettuale per costruire il curricolo

2. Ambiente di apprendimento

L'ambiente di apprendimento è adeguato alle esigenze del territorio che sono diversificate e richiedono metodologie sempre più articolate.

3. Inclusione e differenziazione

La scuola attraverso tutti gli operatori collabora per creare le condizioni per l'inclusione di ogni alunno ponendolo al centro dell'azione educativa.

4. Continuità e orientamento

La continuità che si realizza tra i vari gradi di scuola è basata sulla conoscenza dei diversi curricula. L'orientamento mira a guidare le famiglie

5. Orientamento strategico e organizzazione della scuola

Il D.S. attraverso la "governance" orienta le scelte degli operatori scolastici e guida le loro scelte supportato dallo staff.

6. Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

La valorizzazione delle risorse umane basata sulla conoscenza delle potenzialità dei singoli dipendenti e la valorizzazione delle proprie capacità.

7. Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

La scuola interagisce con il territorio e si integra nella realtà locale attraverso incontri, manifestazioni, progetti in rete

RISULTATI NELLE PROVE STANDARDIZZATE NAZIONALI

Priorità

Riduzione delle discrepanze nei risultati tra le classi.

Traguardo

Formare classi omogenee per livelli e costruire gruppi di studio trasversali per condividere metodi e strategie.

Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. Curricolo, progettazione e valutazione

I docenti adottano ogni modalità organizzativa, che sia espressione di libertà progettuale per costruire il curricolo

2. Ambiente di apprendimento

L'ambiente di apprendimento è adeguato alle esigenze del territorio che sono diversificate e richiedono metodologie sempre più articolate.

3. Inclusione e differenziazione

La scuola attraverso tutti gli operatori collabora per creare le condizioni per l'inclusione di ogni alunno ponendolo al centro dell'azione educativa.

4. Continuità e orientamento

La continuità che si realizza tra i vari gradi di scuola è basata sulla conoscenza dei diversi curricula. L'orientamento mira a guidare le famiglie

5. Orientamento strategico e organizzazione della scuola

Il D.S. attraverso la "governance" orienta le scelte degli operatori scolastici e guida le loro scelte supportato dallo staff.

6. Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

La valorizzazione delle risorse umane basata sulla conoscenza delle potenzialità dei singoli dipendenti e la valorizzazione delle proprie capacità.

7. Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

La scuola interagisce con il territorio e si integra nella realtà locale attraverso incontri, manifestazioni, progetti in rete

Priorità

Progressivo miglioramento degli esiti sia in Italiano che in Matematica.

Traguardo

Avvicinare gli esiti a quelli delle scuole della Calabria con background simile. Diminuire la varianza dei risultati tra le classi dell'Istituto.

Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. Curricolo, progettazione e valutazione

I docenti adottano ogni modalità organizzativa, che sia espressione di libertà progettuale per costruire il curricolo

2. Ambiente di apprendimento

L'ambiente di apprendimento è adeguato alle esigenze del territorio che sono diversificate e richiedono metodologie sempre più articolate.

3. Inclusione e differenziazione

La scuola attraverso tutti gli operatori collabora per creare le condizioni per l'inclusione di ogni alunno ponendolo al centro dell'azione educativa.

4. Continuità e orientamento

La continuità che si realizza tra i vari gradi di scuola è basata sulla conoscenza dei diversi curricula. L'orientamento mira a guidare le famiglie

5. Orientamento strategico e organizzazione della scuola

Il D.S. attraverso la "governance" orienta le scelte degli operatori scolastici e guida le loro scelte supportato dallo staff.

6. Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

La valorizzazione delle risorse umane basata sulla conoscenza delle potenzialità dei singoli dipendenti e la valorizzazione delle proprie capacità.

7. Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

La scuola interagisce con il territorio e si integra nella realtà locale attraverso incontri, manifestazioni, progetti in rete

COMPETENZE CHIAVE EUROPEE

Priorità

Garantire l'acquisizione di competenze utili ai diversi saperi

Traguardo

Costruzione ed implementazione del curricolo verticale

Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. Curricolo, progettazione e valutazione

I docenti adottano ogni modalità organizzativa, che sia espressione di libertà progettuale per costruire il curricolo

2. Ambiente di apprendimento

L'ambiente di apprendimento è adeguato alle esigenze del territorio che sono diversificate e richiedono metodologie sempre più articolate.

3. Inclusione e differenziazione

La scuola attraverso tutti gli operatori collabora per creare le condizioni per l'inclusione di ogni alunno ponendolo al centro dell'azione educativa.

4. Continuità e orientamento

La continuità che si realizza tra i vari gradi di scuola è basata sulla conoscenza dei diversi curricula.

L'orientamento mira a guidare le famiglie

5. Orientamento strategico e organizzazione della scuola

Il D.S. attraverso la "governance" orienta le scelte degli operatori scolastici e guida le loro scelte supportato dallo staff.

6. Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

La valorizzazione delle risorse umane basata sulla conoscenza delle potenzialità dei singoli dipendenti e la valorizzazione delle proprie capacità.

7. Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

La scuola interagisce con il territorio e si integra nella realtà locale attraverso incontri, manifestazioni, progetti in rete

Priorità

Consolidare e qualificare la partecipazione a progetti curriculari ed extracurriculari di cittadinanza attiva

Traguardo

Far acquisire abilità sociali e civiche a tutti gli allievi, per il miglioramento delle relazioni sia tra pari che con i docenti.

Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. Curricolo, progettazione e valutazione

I docenti adottano ogni modalità organizzativa, che sia espressione di libertà progettuale per costruire il curricolo

2. Ambiente di apprendimento

L'ambiente di apprendimento è adeguato alle esigenze del territorio che sono diversificate e richiedono metodologie sempre più articolate.

3. Inclusione e differenziazione

La scuola attraverso tutti gli operatori collabora per creare le condizioni per l'inclusione di ogni alunno ponendolo al centro dell'azione educativa.

4. Continuità e orientamento

La continuità che si realizza tra i vari gradi di scuola è basata sulla conoscenza dei diversi curricula. L'orientamento mira a guidare le famiglie

5. Orientamento strategico e organizzazione della scuola

Il D.S. attraverso la "governance" orienta le scelte degli operatori scolastici e guida le loro scelte supportato dallo staff.

6. Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

La valorizzazione delle risorse umane basata sulla conoscenza delle potenzialità dei singoli dipendenti e la valorizzazione delle proprie capacità.

7. Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

La scuola interagisce con il territorio e si integra nella realtà locale attraverso incontri, manifestazioni, progetti in rete

RISULTATI A DISTANZA

Priorità

Armonizzazione dei passaggi nei segmenti dell'I.C. attraverso analisi attenta dei processi legati alle prove di ingresso.

Traguardo

Riduzione progressiva dei risultati negativi nelle prove di ingresso attraverso progettualità condivise ed attività laboratoriali

Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. Curricolo, progettazione e valutazione

I docenti adottano ogni modalità organizzativa, che sia espressione di libertà progettuale per costruire il curricolo

2. Ambiente di apprendimento

L'ambiente di apprendimento è adeguato alle esigenze del territorio che sono diversificate e richiedono metodologie sempre più articolate.

3. Inclusione e differenziazione

La scuola attraverso tutti gli operatori collabora per creare le condizioni per l'inclusione di ogni alunno ponendolo al centro dell'azione educativa.

4. Continuità e orientamento

La continuità che si realizza tra i vari gradi di scuola è basata sulla conoscenza dei diversi curricoli. L'orientamento mira a guidare le famiglie

5. Orientamento strategico e organizzazione della scuola

Il D.S. attraverso la "governance" orienta le scelte degli operatori scolastici e guida le loro scelte supportato dallo staff.

6. Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

La valorizzazione delle risorse umane basata sulla conoscenza delle potenzialità dei singoli dipendenti e la valorizzazione delle proprie capacità.

7. Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

La scuola interagisce con il territorio e si integra nella realtà locale attraverso incontri, manifestazioni, progetti in rete

Priorità

Ridurre il numero degli alunni che non seguono il consiglio orientativo.

Traguardo

Ridurre la percentuale di scelte non condivise attraverso attività di orientamento mirate al coinvolgimento, attraverso incontri, dei genitori e degli ex alunni .

Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. Curricolo, progettazione e valutazione

I docenti adottano ogni modalità organizzativa, che sia espressione di libertà progettuale per costruire il curricolo

2. Ambiente di apprendimento

L'ambiente di apprendimento è adeguato alle esigenze del territorio che sono diversificate e richiedono metodologie sempre più articolate.

3. Inclusione e differenziazione

La scuola attraverso tutti gli operatori collabora per creare le condizioni per l'inclusione di ogni alunno ponendolo al centro dell'azione educativa.

4. Continuità e orientamento

La continuità che si realizza tra i vari gradi di scuola è basata sulla conoscenza dei diversi curricoli. L'orientamento mira a guidare le famiglie

5. Orientamento strategico e organizzazione della scuola

Il D.S. attraverso la "governance" orienta le scelte degli operatori scolastici e guida le loro scelte supportato dallo staff.

6. Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

La valorizzazione delle risorse umane basata sulla conoscenza delle potenzialità dei singoli dipendenti e la valorizzazione delle proprie capacità.

7. Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

La scuola interagisce con il territorio e si integra nella realtà locale attraverso incontri, manifestazioni, progetti

in rete